



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

24 settembre 2021

IN PRIMO PIANO:

- [Prende il via la Settimana Europea dello Sport](#)
- [Inaugurazione Punto Luce Genova con Uisp e Save the Children](#)
- [Mattarella agli atleti: "Il Paese è in ripresa, si è sentito rappresentato da voi"](#)

ALTRE NOTIZIE

- Stadi, cinema e palestre: spinte a togliere le restrizioni (su Repubblica)
- [La pandemia ha ucciso lo sport di base](#)
- [Vezzali: "Lo sport è la locomotiva emotiva del Paese"](#)
- [Agli atleti disabili più dei premi interessano i diritti](#)

UISP DAL TERRITORIO

- [Uisp Enna: domenica giornata di pulizia dell'area peragusina insieme a PlasticFree; Primi giorni di allenamento per l'Artistica Uisp Manerbio](#); Uisp e tutte le notizie, iniziative, interviste e attività dai comitati territoriali Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro)
specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale
del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna
Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue

La Settimana Europea dello sport

a cura di Gian Luca Pasini

E tu che aspetti ad attivarti? Prende il via la **settima edizione della Settimana Europea dello Sport**, lanciata dalla Commissione Europea nel 2015, e in programma **dal 23 al 30 settembre**. L'iniziativa si svolge contemporaneamente in vari Stati con l'obiettivo di promuovere lo sport, gli stili di vita sani e attivi e conseguentemente il benessere fisico e mentale dei cittadini della Comunità Europea.

La manifestazione dà vita al concetto di **sport come componente essenziale della crescita della persona** e come **strumento centrale per la salute ed il benessere sociale**.

In Italia la manifestazione è coordinata ed organizzata dal Dipartimento per lo sport e da Sport e Salute S.p.A. **L'Uisp aderisce con una serie di iniziative in tutta Italia.**

Venerdì 24 settembre al Foro Italico a Roma si attiverà un vero e proprio #BeActive Multi Sport Village, un playground aperto a tutti in cui scoprire e praticare i numerosi sport presenti che si animeranno tra l'Albero Fitness, lo Skate Park Stadio Pietrangeli e la Grand Stand Arena. **In questo contesto, il presidente nazionale Uisp, Tiziano Pesce**, dalle 12 alle 13 sarà ospite dello spazio gestito dal Dipartimento Sport, risponderà alle domande dei giovani redattori della Web Radio dell'Agenzia Nazionale Giovani e presenterà l'idea progettuale "Pillole di Movimento", che ha preso il via da alcuni giorni in decine di città italiane.

La #BeActiveNight, in programma il 25 settembre, prevede una serie di eventi in tutta Italia che si passeranno il testimone dalle 18 alle 24. **L'Uisp dà appuntamento a Roma, all'impianto sportivo Fulvio Bernardini a Pietralata, dove dalle 18 alle 21** si terrà la Festa #BeActive con attività di nuoto, aquagym, pattinaggio, calcio, parkour, arrampicata. Sarà possibile seguire tutte le attività e ricevere informazioni sulla partecipazione al progetto sui canali web e social del Dipartimento per lo Sport ([Facebook](#), [Instagram](#) e [Twitter](#)) e della Società Sport e Salute ed anche attraverso gli hashtag ufficiali della manifestazione ed il sito dedicato.

Molte e diverse le iniziative messe in campo dall'Uisp su tutto il territorio nazionale, da Bra a Ragusa. In particolare molte le proposte rivolte a giovani, come quella dell'Uisp **Bra-Cuneo** che organizza delle giornate per promuovere l'uso della bicicletta tra i ragazzi delle scuole medie. A Paceco, domenica 30 settembre dalle 16 alle 18, l'Uisp **Trapani** coinvolgerà bambini e adolescenti in giochi tradizionali e popolari presso la piazza del Comune. Sempre in Sicilia, a **Ragusa**, in piazza San Giovanni, mercoledì 29 settembre e giovedì 30 settembre, dalle 16, è in programma "Muoviamoci per stare bene insieme" con attività di minibasket e giochi motori. Uisp **Pesaro-Urbino** organizza per il 23 e il 25 settembre incontri nelle scuole per parlare di valore sociale dello sport, aggregazione e workout. In questa occasione le associazioni sportive Uisp presenteranno le proprie proposte a studentesse e studenti.

Variegata la proposta dell'Uisp **Modena** lungo tutta la settimana, con attività rivolte a over 60, in particolare nuoto e aquagym, appuntamenti di fitness e plogging. A **Genova** sabato 25 settembre in programma la Festa dello sport nel Porto antico con attività di basket, danza e subacquea; mentre domenica 26 si terrà "Vai come vuoi", corsa su strada di 10 km a Manesseno di Sant'Olcese. Infine, segnaliamo "Le 5 porte", corsa podistica con tre percorsi – 10 km agonistica, 10 km non agonistica, 5

km camminata – organizzata da Uisp Cremona.



#BeActive: anche la Uisp per la Settimana europea dello sport

Dal 23 al 30 settembre torna l'iniziativa europea per stili di vita sani e attivi. La manifestazione dà vita al concetto di sport come componente essenziale della crescita della persona e come strumento centrale per la salute ed il benessere sociale. Le iniziative Uisp in Italia

ROMA - Prende il via la settima edizione della Settimana europea dello sport, lanciata dalla Commissione Europea nel 2015, e in programma dal 23 al 30 settembre. L'iniziativa si svolge contemporaneamente in vari stati con l'obiettivo di promuovere lo sport, gli stili di vita sani e attivi e conseguentemente il benessere fisico e mentale dei cittadini della Comunità europea.

“La manifestazione dà vita al concetto di sport come componente essenziale della crescita della persona e come strumento centrale per la salute ed il benessere sociale.

In Italia la manifestazione è coordinata ed organizzata dal Dipartimento per lo sport e da Sport e Salute S.p.A”, afferma la Uisp, che aderisce con una serie di iniziative in tutta Italia.

Venerdì 24 settembre al Foro Italico a Roma si attiverà un vero e proprio #BeActive Multi Sport Village, un playground aperto a tutti in cui scoprire e praticare i numerosi sport presenti che si animeranno tra l’Albero Fitness, lo Skate Park Stadio Pietrangeli e la Grand Stand Arena. **In questo contesto, il presidente nazionale Uisp, Tiziano Pesce**, dalle 12 alle 13 sarà ospite dello spazio gestito dal Dipartimento Sport, risponderà alle domande dei giovani redattori della Web Radio dell’Agenzia Nazionale Giovani e presenterà l’idea progettuale “Pillole di Movimento”, che ha preso il via da alcuni giorni in decine di città italiane.

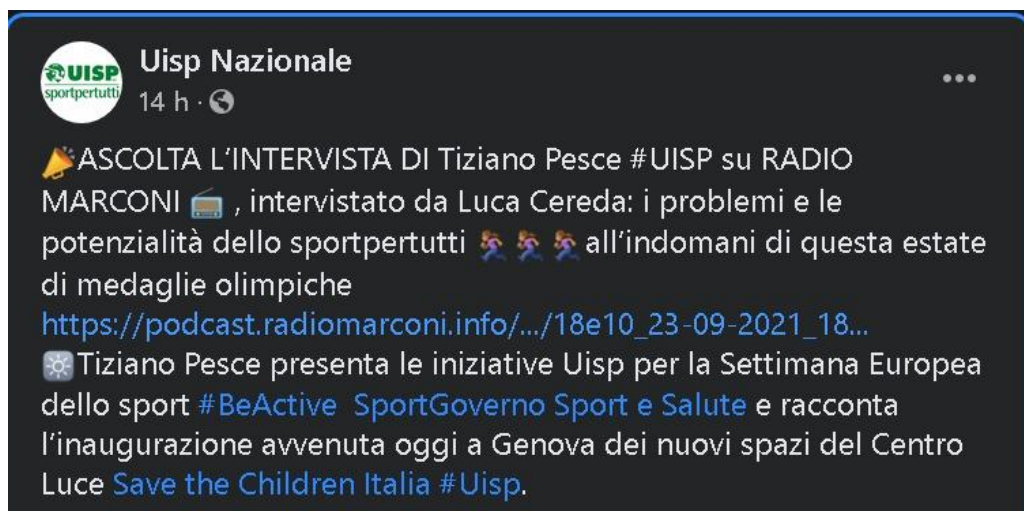
La #BeActiveNight, in programma il 25 settembre, prevede una serie di eventi in tutta Italia che si passeranno il testimone dalle 18 alle 24. **L’Uisp dà appuntamento a Roma, all’impianto sportivo Fulvio Bernardini a Pietralata, dove dalle 18 alle 21** si terrà la Festa #BeActive con attività di nuoto, aquagym, pattinaggio, calcio, parkour, arrampicata. Sarà possibile seguire tutte le attività e ricevere informazioni sulla partecipazione al progetto sui canali web e social del Dipartimento per lo Sport ([Facebook](#), [Instagram](#) e [Twitter](#)) e della Società Sport e Salute ed anche attraverso gli hashtag ufficiali della manifestazione ed il sito dedicato.

Molte e diverse, inoltre, le iniziative messe in campo dall’Uisp su tutto il territorio nazionale, da Bra a Ragusa. In particolare molte le proposte rivolte a giovani, come quella dell’Uisp **Bra-Cuneo** che organizza delle giornate per promuovere l’uso della bicicletta tra i ragazzi delle scuole medie. A Paceco, domenica 30 settembre dalle 16 alle 18, l’Uisp **Trapani** coinvolgerà bambini e adolescenti in giochi tradizionali e popolari presso la piazza del Comune. Sempre in Sicilia, a **Ragusa**, in piazza San Giovanni, mercoledì 29 settembre e giovedì 30 settembre, dalle 16, è in programma “Muoviamoci per stare bene insieme” con attività di minibasket e giochi motori. Uisp **Pesaro-Urbino** organizza per il 23 e il 25 settembre incontri nelle scuole per parlare di valore sociale dello sport, aggregazione e workout. In questa occasione le associazioni sportive Uisp presenteranno le proprie proposte a studentesse e studenti.

Variegata la proposta dell’Uisp **Modena** lungo tutta la settimana, con attività rivolte a over 60, in particolare nuoto e aquagym, appuntamenti di fitness e plogging. A **Genova** sabato 25 settembre in programma la Festa dello sport nel Porto antico con attività di basket, danza e subacquea; mentre domenica 26 si terrà “Vai come vuoi”, corsa su strada di 10 km a Manesseno di Sant’Olcese. Infine, segnaliamo “Le 5 porte”, corsa podistica con tre percorsi - 10 km agonistica, 10 km non agonistica, 5 km camminata - organizzata da Uisp **Cremona**.

“Lo sport, che la Settimana Europea festeggia, è quello di tutti e per tutti, senza limite di età o genere – afferma la Uisp -. Non è mai tardi per iniziare a vivere in maniera attiva, perseguendo un corretto stile di vita e abbracciando con gioia una pratica sportiva. Lo sport aiuta a mantenersi in forma e a controllare il peso per evitare l’insorgere di malattie cardiocircolatorie e muscolo scheletriche. Aiuta a sentirsi leggeri e in forma a livello fisico. Forti, felici e resilienti a livello psicologico. Attraverso lo sport si promuove la socializzazione e la creazione di amicizie così come si migliora la relazione in famiglia e con sé stessi, accrescendo l’autostima e l’autoconsiderazione”.

© Riproduzione riservata



[Ascolta l'intervista](#)



Sport, la Garante per l'infanzia firma un protocollo con la sottosegretaria Vezzali

Nella cornice della Settimana europea dello sport, la Garante Carla Garlatti sottoscriverà domani al Foro Italico di Roma un protocollo d'intesa in materia di diritti dei minorenni e sport

ROMA - L'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, Carla Garlatti, sottoscriverà domani mattina al Foro Italico di Roma un protocollo d'intesa in materia di diritti dei minorenni e sport con la sottosegretaria di Stato allo sport, Valentina Vezzali.

La firma avverrà nella cornice della Settimana europea dello sport, promossa in Italia dal Dipartimento dello sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri insieme a Sport e Salute, in occasione dell'inaugurazione del #BeActive Multi Sport Village.

© Riproduzione riservata

**Settimana
Sport**
Il giornale sportivo di Genova

UISP NAZIONALE/ Oggi inaugurazione Punto Luce Genova con Uisp e Save the Children

Nuovi spazi nel Punto Luce di Sestri Ponente per il sostegno allo studio, laboratori e attività sportive per bambini e adolescenti. Parla Tiziano Pesce

Il contrasto alla povertà educativa si realizza anche grazie alla possibilità di accedere gratuitamente a spazi di apprendimento dove trovare opportunità di gioco, partecipare ad attività culturali, ricreative e sportive che rappresentano per i bambini, le bambine e gli adolescenti, occasioni di crescita e confronto tra pari, fondamentali per stimolare la creatività, rafforzare gli apprendimenti, esplorare le proprie attitudini e mettere le ali ai propri talenti.

Questo accade ormai da sette anni nel Punto Luce di Save the Children e Uisp a Genova, a Sestri Ponente, dove giovedì 23 settembre è stato inaugurato l'ampliamento e il rinnovo degli spazi, realizzato grazie al prezioso supporto di Esselunga.

“I nuovi spazi del Punto Luce che presentiamo a Genova, in un periodo così difficile, ci dicono che la strada intrapresa da Save the Children e Uisp da dieci anni a questa parte, è giusta: andare incontro ai bisogni dei bambini e delle bambine in maniera concreta. Relazioni, gioco e socialità sono diritti primari e lo sport, dopo la famiglia e la scuola, è la terza agenzia educativa per l'infanzia. I Punti Luce sono luoghi di apprendimento informale dove i ragazzi vengono aiutati a superare le difficoltà scolastiche e a sperimentarsi, con la pratica di diverse discipline sportive e attività creative e ricreative” queste le parole di Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp.

Il Punto Luce, che si completa grazie allo Spazio Mamme, anche dell'offerta educativa dedicata ai bambini e alle bambine da 0 a 5 anni insieme ai genitori, è diventato un punto di riferimento sul territorio, un presidio socio educativo che ha accolto circa 800 minori. L'implementazione è realizzata grazie alla fondamentale collaborazione di Uisp e alla rete di associazioni che contribuiscono ad accompagnare la crescita dei bambini e degli adolescenti. Save the Children e Uisp vantano una collaborazione consolidata da oltre 10 anni, un'alleanza strategica dedicata allo sviluppo di interventi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza.

“La presenza di Save the Children nella città di Genova, risale a ben 10 anni fa e in questo tempo sono stati raggiunti circa 5000 minori. Siamo partiti con il progetto “Pronti, partenza, via!”, sempre a Sestri Ponente dove poi dal 2014, abbiamo aperto il Punto Luce. In questi anni il centro è diventato un vero punto di riferimento per le famiglie del territorio, in un luogo, quello di Sestri Ponente, sfidante ma che ci ha accolti fin dall'inizio con entusiasmo, grazie anche al supporto delle istituzioni del territorio. Oggi, grazie al sostegno di Esselunga, possiamo consegnare, un Punto Luce rinnovato e più grande per tutti i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze della città” ha dichiarato Daniela Fatarella, direttrice generale di Save the Children Italia, l'organizzazione internazionale che da oltre 100 anni lotta per salvare i bambini a rischio e garantire loro un futuro.

Sebbene la Liguria sia in una condizione di povertà educativa migliore di molte altre regioni d'Italia, restano ancora moltissimi i bambini e gli adolescenti che non hanno l'opportunità di svolgere attività culturali, ricreative e sportive necessarie al loro sviluppo emotivo e cognitivo. Basti pensare che nel 2019, anno prima della pandemia, il 64% di minori di 6-17 anni non aveva assistito ad uno spettacolo teatrale nell'anno precedente alla rilevazione, il 43% dei minori non aveva visitato musei o mostre, il 72% non era andato a concerti, il 60% non aveva visitato monumenti e il 16,4% non praticava mai attività sportiva; infine, il 46% dei 6-17enni non aveva letto libri.

“Bambini e ragazzi hanno pagato un prezzo molto alto della crisi causata dalla pandemia, soprattutto in termini di povertà educativa. Inaugurare i nuovi spazi del Punto Luce di Sestri Ponente in presenza oggi, è un segnale importante di ripartenza, sotto ogni punto di vista. Vederli ancora più accoglienti e aperti a dare nuove opportunità a bambini e adolescenti ci rende orgogliosi, così come lo siamo di aver fatto un ulteriore passo insieme a Esselunga, preziosissimo partner nelle battaglie per i diritti dei minori. Fondamentale è stato anche il supporto delle istituzioni, che ci hanno affiancato nei nostri progetti fin dal primo giorno” ha proseguito Daniela Fatarella.

“Siamo molto orgogliosi di essere al fianco di Save The Children e aver supportato la realizzazione del nuovo Punto Luce di Genova. Contribuire allo sviluppo e al benessere sociale e culturale delle

comunità in cui operiamo e promuovere l'educazione delle nuove generazioni rappresentano per Esselunga un impegno quotidiano. Lo facciamo attraverso il sostegno a iniziative di solidarietà e anche grazie a campagne che vedono il coinvolgimento dei nostri clienti. Con il nuovo Punto Luce di Genova possiamo dare un aiuto concreto a molte famiglie e supportare la formazione di tanti bambini e ragazzi che rappresentano il futuro del nostro paese.” ha affermato Giovanni Merante, responsabile loyalty di Esselunga.

“Questo evento accende un faro su un tema di grande attualità che seguiamo con attenzione con dati da approfondire. Nella fascia di età 0-2 anni i servizi educativi pubblici e privati, secondo i rilievi Istat per l'anno educativo 2019/2020 nei comuni capoluogo in Liguria, sono oltre il 35% a conferma di un sistema che è in media con le altre regioni del nord. In tutto questo si inserisce il nostro impegno su più fronti. Cito i voucher nido, il sostegno ai nidi estivi, i voucher per centri estivi. Per contrastare la povertà educativa questa estate abbiamo attivato il patto di sussidiarietà del Terzo Settore che ha coinvolto oltre 12.000 minori. C'è molto da fare in un contesto complessivo delicato aggravato dalla pandemia non solo in Italia, ma in tutta Europa ed è dunque evidente che del problema si deve fare carico l'intero sistema. L'evento di oggi, con l'ampliamento del Punto Luce, è dunque un segnale, un esempio positivo di come territorio, istituzioni e partner privati si possono muovere insieme in difesa e a supporto dei diritti dei minori” ha dichiarato Ilaria Cavo, assessore alle Politiche socio sanitarie e Terzo Settore, Politiche giovanili, Scuola, Università e Formazione, Cultura e Spettacolo, Programmi comunitari di competenza della Regione Liguria.

All'evento di inaugurazione di oggi hanno partecipato tra gli altri, oltre a Daniela Fatarella, Direttore Generale di Save the Children e Giovanni Merante, Responsabile Loyalty di Esselunga, nonché istituzioni e associazioni del territorio. Tra loro Ilaria Cavo, Assessore alle Politiche socio sanitarie e Terzo Settore, Politiche giovanili, Scuola, Università e Formazione, Cultura e Spettacolo, Programmi comunitari di competenza della Regione Liguria; Mario Baroni il consigliere delegato alle Politiche sociali del Comune di Genova; Mario Bianchi, Presidente Municipio VI Genova; Tiziano Pesce, Presidente Nazionale UISP; Renato Botti, Direttore Sanitario Ospedale Pediatrico Gaslini.

“La presenza di Save the Children sul nostro territorio rappresenta un valore aggiunto e un segnale di attenzione importante per Genova da parte di un'organizzazione, punto di riferimento a livello internazionale per tutti i bambini e i ragazzi - spiegano l'assessore alle Politiche per i giovani Barbara Grosso e il consigliere delegato alle Politiche sociali Mario Baroni del Comune di Genova - fare squadra, creare una rete di sussidiarietà orizzontale rivolta alle famiglie e ai ragazzi, soprattutto in tempi di pandemia, è strategico per offrire alle fasce più fragili e a rischio esclusione sociale un supporto educativo, ricreativo e nel senso più ampio anche culturale. Come amministrazione comunale, siamo molto attenti a garantire l'accesso ai servizi dell'infanzia e abbiamo trapiantato l'obiettivo dell'azzeramento delle liste d'attesa ad esempio per i nidi. Dalla collaborazione del privato col pubblico siamo convinti che possano svilupparsi progetti vincenti per le future generazioni”.

“È con grandissimo piacere che accogliamo il rinnovo dei locali Punto Luce di Genova. Da oltre 10 anni questa realtà, frutto di una collaborazione forte tra Uisp Comitato Territoriale di Genova e Save the Children, sostiene il nostro territorio e la nostra comunità. Il contrasto alla povertà educativa, il sostegno scolastico e l'accesso ad attività gratuite e di qualità, rappresentano per moltissime famiglie la possibilità di far vivere ai propri figli momenti educativi di serenità e di gioco insieme. Pertanto, un sincero ringraziamento a Save the Children, a Uisp Genova e al Circolo Arci Uisp Filippo Merlini, prezioso e consolidato partner per la messa a disposizione di aree e locali utili alle attività ricreative e culturali, con la prospettiva di evoluzione del progetto di crescita e di nuove opportunità per le bambine ed i bambini del nostro territorio. Il Municipio VI Genova Medio Ponente è impegnato seriamente con Punto Luce per la costruzione di progetti sempre più aperti alla nostra cittadinanza e ai nostri bimbi” ha sottolineato Mario Bianchi, presidente del Municipio VI Medio Ponente di Genova.

La pandemia è stata una leva di crescita delle disuguaglianze e per molti bambini e adolescenti ha amplificato le situazioni di difficoltà, generando fenomeni importanti di disagio a causa delle prolungata solitudine e della mancanza di socialità. Oggi l'ampliamento della struttura è una

risposta concreta alla necessità di arricchire le occasioni di incontro tra pari e restituire serenità e prospettive di futuro.

Il Punto Luce di Sestri Ponente: il Punto Luce di Genova, è uno dei 26 punti Luce di Save the Children presenti nelle periferie di 19 città italiane e 15 regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto.

Il centro si trova in Via Galliano 16, all'interno dello spazio del Circolo Arci Uisp Filippo Merlino, una struttura del Municipio di circa 300 mq nel cuore di Sestri Ponente. E' attivo cinque giorni a settimana dalle 14:00 alle 19:00, e durante la mattina vengono realizzate le attività dello Spazio mamme.

Le attività del Punto Luce e dello Spazio mamme durante il lockdown e i periodi di chiusura, stabiliti in conformità alle disposizioni del Governo, sono continuate in modalità "online" con l'obiettivo di non lasciare indietro nessun bambino in un momento di enorme preoccupazione, disagio e deprivazione sociale ed educativa. A livello territoriale in oltre 10 anni di presenza, a partire dal 2011 con il progetto "Pronti, partenza, via!" dedicato ai sani stili di vita, è stata costruita una rete di intervento che vede i servizi sociali, il Centro Servizi Famiglie e l'ATS (ambito territoriale sociale), le scuole, le associazioni culturali, e ogni altra agenzia educativa insieme per il rafforzamento di una comunità educante nell'interesse dei bambini e ragazzi del territorio.



Save the Children

CON ESSELUNGA NUOVI SPAZI AL PUNTO LUCE DI GENOVA

Si è tenuta oggi a Genova l'inaugurazione di nuovi spazi del nostro Punto Luce di Sestri Ponente grazie al supporto prezioso di Esselunga.

La struttura è attiva in città da 7 anni e offre gratuitamente la possibilità di partecipare ad attività culturali, ricreative e sportive che rappresentano per i bambini, le bambine e gli adolescenti, occasioni di crescita e confronto fondamentali per stimolare la creatività, rafforzare gli apprendimenti, esplorare le proprie attitudini e riconoscere i propri talenti.

POVERTÀ EDUCATIVA IN LIGURIA

Sebbene la Liguria sia in una condizione di povertà educativa migliore di molte altre regioni d'Italia, restano ancora moltissimi i bambini e gli adolescenti che non hanno l'opportunità di svolgere attività culturali, ricreative e sportive necessarie al loro sviluppo emotivo e cognitivo. Basti pensare che nel 2019, anno prima della pandemia, il 64% di minori di 6-17 anni non aveva assistito ad uno spettacolo teatrale nell'anno precedente alla rilevazione, il 43% dei minori non aveva visitato musei o mostre, il 72% non era andato a concerti, il 60% non aveva visitato monumenti e il 16,4% non praticava mai attività sportiva. Infine, il 46% dei 6-17enni non aveva letto libri.

IL PUNTO LUCE DI GENOVA

Il Punto Luce di Genova (uno dei 26 totali presenti in tutta Italia dal nord al sud del Paese) è diventato in questi 7 anni un punto di riferimento su tutto il territorio per ben 800 minori.

Oltre agli spazi per i bambini la struttura si compone anche di uno *Spazio Mamme* dedicato ai bambini più piccoli, fascia di età 0-5 anni, e i loro genitori.

L'implementazione delle attività in questi spazi è realizzata grazie alla *fondamentale collaborazione con Uisp* e alla rete di associazioni che contribuiscono ad accompagnare la crescita dei bambini e degli adolescenti.



Giovani, inaugurati nuovi spazi nel Punto Luce di Sestri Ponente

Insieme per crescere. Sono stati inaugurati oggi da Save the Children e Uisp i nuovi spazi nel Punto Luce di Sestri Ponente a Genova. I Punti Luce, diffusi in molte città italiane, sono luoghi di apprendimento informale dove i ragazzi vengono aiutati a superare le difficoltà scolastiche con la pratica di diverse attività sportive e ricreative.

la Repubblica

Genova, Save The Children un "Punto luce": spazio educativo per aiutare i ragazzi a fare i compiti e a non bittare via il tempo libero

Si chiama *Punto luce*, questo spazio di trecento metri quadri che si trova in via Gallino, a Sestri Ponente, a Genova. Perché è proprio il senso del progetto di *Save the Children*: accendere i riflettori sulla povertà educativa e combattere la marginalità con azioni concrete. E cioè supporto nel fare i compiti, stimolare alla lettura, e poi offrire la possibilità di laboratori di teatro, di fotografia, corsi per educare a un uso responsabile del web: tutto gratuito, per ragazzini tra i 6 e i 16 anni del quartiere.



Save the Children, nuovi spazi a Sestri per sostegno allo studio, laboratori e attività sportive

Nuovi spazi nel Punto Luce di Sestri Ponente per il sostegno allo studio, laboratori e attività sportive per bambini e adolescenti, grazie al supporto di Esselunga

Sebbene la Liguria sia in una condizione di povertà educativa migliore di molte altre regioni d'Italia, a Genova il 29% degli alunni di terza media appartenenti a contesti socio-economici più svantaggiati, hanno ottenuto risultati del tutto insufficienti nelle prove di italiano, a fronte di solo il 3,6% degli alunni provenienti da contesti più facili. Nella regione, il 17,2% dei bambini tra 0 e 2 anni riesce ad andare al nido e il tempo pieno è assente quasi nel 60% delle scuole primarie.

Il contrasto alla povertà educativa si realizza anche grazie alla possibilità di accedere gratuitamente a spazi di apprendimento dove trovare opportunità di gioco, partecipare ad attività culturali, ricreative e sportive che rappresentano per i bambini, le bambine e gli adolescenti, occasioni di crescita e confronto tra pari, fondamentali per stimolare la creatività, rafforzare gli apprendimenti, esplorare le proprie attitudini e mettere le ali ai propri talenti.

Questo accade ormai da sette anni nel Punto Luce di Save the Children a Genova, a Sestri Ponente, dove oggi viene inaugurato l'ampliamento e il rinnovo degli spazi, realizzato grazie al prezioso supporto di Esselunga.

Il Punto Luce, che si completa grazie allo Spazio Mamme, anche dell'offerta educativa dedicata ai bambini e alle bambine da 0 a 5anni insieme ai genitori, è diventato un punto di riferimento sul territorio, un presidio socio educativo che ha accolto circa 800 minori. L'implementazione è realizzata grazie alla fondamentale collaborazione di Uisp e alla rete di associazioni che contribuiscono ad accompagnare la crescita dei bambini e degli adolescenti. Save the Children e UISP vantano una collaborazione consolidata da oltre 10 anni, un'alleanza strategica dedicata allo sviluppo di interventi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza.

«La presenza di Save the Children nella città di Genova, risale a ben 10 anni fa e in questo tempo sono stati raggiunti circa 5000 minori. Siamo partiti con il progetto “Pronti, partenza, via!”, sempre a Sestri Ponente dove poi dal 2014, abbiamo aperto il Punto Luce. In questi anni il centro è diventato un vero punto di riferimento per le famiglie del territorio, in un luogo, quello di Sestri Ponente, sfidante ma che ci ha accolti fin dall'inizio con entusiasmo, grazie anche al supporto delle istituzioni del territorio. Oggi, grazie al sostegno di Esselunga, possiamo consegnare, un Punto Luce rinnovato e più grande per tutti i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze della città» ha dichiarato Daniela Fatarella, Direttrice Generale di Save the Children Italia, l'Organizzazione internazionale che da oltre 100 anni lotta per salvare i bambini a rischio e garantire loro un futuro.

Sebbene la Liguria sia in una condizione di povertà educativa migliore di molte altre regioni d'Italia, restano ancora moltissimi i bambini e gli adolescenti che non hanno l'opportunità di svolgere attività culturali, ricreative e sportive necessarie al loro sviluppo emotivo e cognitivo. Basti pensare che nel 2019, anno prima della pandemia, il 64% di minori di 6-17 anni non aveva assistito ad uno spettacolo teatrale nell'anno precedente alla rilevazione, il 43% dei minori non aveva visitato musei o mostre, il 72% non era andato a concerti, il 60% non aveva visitato monumenti e il 16,4% non praticava mai attività sportiva; infine, il 46% dei 6-17enni non aveva letto libri.

«Bambini e ragazzi hanno pagato un prezzo molto alto della crisi causata dalla pandemia, soprattutto in termini di povertà educativa. Inaugurare i nuovi spazi del Punto Luce di Sestri Ponente in presenza oggi, è un segnale importante di ripartenza, sotto ogni punto di vista. Vederli ancora più accoglienti e aperti a dare nuove opportunità a bambini e adolescenti ci rende orgogliosi, così come lo siamo di aver fatto un ulteriore passo insieme a Esselunga, preziosissimo partner nelle battaglie per i diritti dei minori. Fondamentale è stato anche il supporto delle istituzioni, che ci hanno affiancato nei nostri progetti fin dal primo giorno» ha proseguito Daniela Fatarella.

«Siamo molto orgogliosi di essere al fianco di Save The Children e aver supportato la realizzazione del nuovo Punto Luce di Genova. Contribuire allo sviluppo e al benessere sociale e culturale delle comunità in cui operiamo e promuovere l'educazione delle nuove generazioni rappresentano per Esselunga un impegno quotidiano. Lo facciamo attraverso il sostegno a iniziative di solidarietà e anche grazie a campagne che vedono il coinvolgimento dei nostri clienti. Con il nuovo Punto Luce di Genova possiamo dare un aiuto concreto a molte famiglie e supportare la formazione di tanti bambini e ragazzi che rappresentano il futuro del nostro paese» ha affermato Giovanni Merante, Responsabile Loyalty di Esselunga.

«Questo evento accende un faro su un tema di grande attualità che seguiamo con attenzione con dati da approfondire. Nella fascia di età 0-2 anni i servizi educativi pubblici e privati, secondo i rilievi Istat per l'anno educativo 2019/2020 nei comuni capoluogo in Liguria, sono oltre il 35% a conferma di un sistema che è in media con le altre regioni del nord. In tutto questo si inserisce il nostro impegno su più fronti. Cito i voucher nido, il sostegno ai nidi estivi, i voucher per centri estivi. Per contrastare la povertà educativa questa estate abbiamo attivato il patto di sussidiarietà del Terzo Settore che ha coinvolto oltre 12.000 minori. C'è molto da fare in un contesto complessivo delicato aggravato dalla pandemia non solo in Italia, ma in tutta Europa ed è dunque evidente che del problema si deve fare carico l'intero sistema. L'evento di oggi, con l'ampliamento del Punto Luce, è dunque un segnale, un esempio positivo di come territorio, istituzioni e partner privati si possono muovere insieme in difesa e a supporto dei diritti dei minori» ha dichiarato Ilaria Cavo, assessore alle Politiche socio sanitarie e Terzo Settore, Politiche giovanili, Scuola, Università e Formazione, Cultura e Spettacolo, Programmi comunitari di competenza della Regione Liguria.

All'evento di inaugurazione di oggi hanno partecipato tra gli altri, oltre a Daniela Fatarella, Direttore Generale di Save the Children e Giovanni Merante, Responsabile Loyalty di Esselunga, nonché istituzioni e associazioni del territorio. Tra loro Ilaria Cavo, assessore alle Politiche socio sanitarie e Terzo Settore, Politiche giovanili, Scuola, Università e Formazione, Cultura e Spettacolo, Programmi comunitari di competenza della Regione Liguria; Mario Baroni il consigliere delegato alle Politiche sociali del Comune di Genova; Mario Bianchi, presidente Municipio VI Genova; Tiziano Pesce, presidente nazionale UISP; Renato Botti, direttore sanitario Ospedale Pediatrico Gaslini.

«La presenza di Save the Children sul nostro territorio rappresenta un valore aggiunto e un segnale di attenzione importante per Genova da parte di un'organizzazione, punto di riferimento a livello internazionale per tutti i bambini e i ragazzi – spiegano l'assessore alle Politiche per i giovani Barbara Grosso e il consigliere delegato alle Politiche sociali Mario Baroni del Comune di Genova – fare squadra, creare una rete di sussidiarietà orizzontale rivolta alle famiglie e ai ragazzi, soprattutto in tempi di pandemia, è strategico per offrire alle fasce più fragili e a rischio esclusione sociale un supporto educativo, ricreativo e nel senso più ampio anche culturale. Come amministrazione comunale, siamo molto attenti a garantire l'accesso ai servizi dell'infanzia e abbiamo traguardato l'obiettivo dell'azzeramento delle liste d'attesa ad esempio per i nidi. Dalla collaborazione del privato col pubblico siamo convinti che possano svilupparsi progetti vincenti per le future generazioni»

«È con grandissimo piacere che accogliamo il rinnovo dei locali Punto Luce di Genova. Da oltre 10 anni questa realtà, frutto di una collaborazione forte tra UISP Comitato Territoriale di Genova e Save the Children, sostiene il nostro territorio e la nostra comunità. Il contrasto alla povertà educativa, il sostegno scolastico e l'accesso ad attività gratuite e di qualità, rappresentano per moltissime famiglie la possibilità di far vivere ai propri figli momenti educativi di serenità e di gioco assieme. Pertanto, un sincero ringraziamento a Save the Children, a UISP Genova e al Circolo ARCI Filippo Merlino, prezioso e consolidato partner per la messa a disposizione di aree e locali utili alle attività ricreative e culturali, con la prospettiva di evoluzione del progetto di crescita e di nuove opportunità per le bambine ed i bambini del nostro territorio. Il Municipio VI Genova Medio Ponente è

impegnato seriamente con Punto Luce per la costruzione di progetti sempre più aperti alla nostra cittadinanza e ai nostri bimbi» ha sottolineato Mario Bianchi, Presidente del Municipio VI Medio Ponente di Genova.

La pandemia è stata una leva di crescita delle disuguaglianze e per molti bambini e adolescenti ha amplificato le situazioni di difficoltà, generando fenomeni importanti di disagio a causa delle prolungata solitudine e della mancanza di socialità. Oggi l'ampliamento della struttura è una risposta concreta alla necessità di arricchire le occasioni di incontro tra pari e restituire serenità e prospettive di futuro.

«I nuovi spazi del Punto Luce che presentiamo a Genova, in un periodo così difficile, ci dicono che la strada intrapresa da Save the Children e Uisp da dieci anni a questa parte, è giusta: andare incontro ai bisogni dei bambini e delle bambine in maniera concreta. Relazioni, gioco e socialità sono diritti primari e lo sport, dopo la famiglia e la scuola, è la terza agenzia educativa per l'infanzia. I Punti Luce sono luoghi di apprendimento informale dove i ragazzi vengono aiutati a superare le difficoltà scolastiche e a sperimentarsi, con la pratica di diverse discipline sportive e attività creative e ricreative». Queste le parole di Tiziano Pesce, Presidente Nazionale UISP.

Il Punto Luce di Sestri Ponente

Il Punto Luce di Genova, è uno dei 26 punti Luce di Save the Children presenti nelle periferie di 19 città italiane e 15 regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto.

Il centro si trova in Via Galliano 16, all'interno dello spazio del Circolo ARCI- Filippo Merlino, una struttura del Municipio di circa 300 mq nel cuore di Sestri Ponente. E' attivo cinque giorni a settimana dalle 14:00 alle 19:00, e durante la mattina vengono realizzate le attività dello Spazio mamme.

Le attività del Punto Luce e dello Spazio mamme durante il lockdown e i periodi di chiusura, stabiliti in conformità alle disposizioni del Governo, sono continuate in modalità "online" con l'obiettivo di non lasciare indietro nessun bambino in un momento di enorme preoccupazione, disagio e deprivazione sociale ed educativa. A livello territoriale in oltre 10 anni di presenza, a partire dal 2011 con il progetto "Pronti, partenza, via!" dedicato ai sani stili di vita, è stata costruita una rete di intervento che vede i servizi sociali, il Centro Servizi Famiglie e l'ATS (ambito territoriale sociale), le scuole, le associazioni culturali, e ogni altra agenzia educativa insieme per il rafforzamento di una comunità educante nell'interesse dei bambini e ragazzi del territorio.



Oggi inaugurazione Punto Luce Genova con Uisp e Save the Children

Nuovi spazi nel Punto Luce di Sestri Ponente per il sostegno allo studio, laboratori e attività sportive per bambini e adolescenti. Parla Tiziano Pesce

Il contrasto alla povertà educativa si realizza anche grazie alla possibilità di accedere gratuitamente a spazi di apprendimento dove trovare opportunità di gioco, partecipare ad attività culturali, ricreative e sportive che rappresentano per i bambini, le bambine e gli adolescenti, occasioni di crescita e confronto tra pari, fondamentali per stimolare la creatività, rafforzare gli apprendimenti, esplorare le proprie attitudini e mettere le ali ai propri talenti.

Questo accade ormai da sette anni nel **Punto Luce di Save the Children e Uisp a Genova, a Sestri Ponente**, dove giovedì 23 settembre è stato inaugurato l'ampliamento e il rinnovo degli spazi, realizzato grazie al prezioso supporto di Esselunga.

“I nuovi spazi del Punto Luce che presentiamo a Genova, in un periodo così difficile, ci dicono che **la strada intrapresa da Save the Children e Uisp da dieci anni a questa parte, è giusta**: andare incontro ai bisogni dei bambini e delle bambine in maniera concreta. Relazioni, gioco e socialità sono diritti primari e lo sport, dopo la famiglia e la scuola, è la terza agenzia educativa per l'infanzia. I Punti Luce sono luoghi di apprendimento informale dove i ragazzi vengono aiutati a superare le difficoltà scolastiche e a sperimentarsi, con la pratica di diverse discipline sportive e attività creative e ricreative” queste le parole di **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp**.

Il Punto Luce, che si completa grazie allo Spazio Mamme, anche dell'offerta educativa dedicata ai bambini e alle bambine da 0 a 5anni insieme ai genitori, è diventato un punto di riferimento sul territorio, un presidio socio educativo che ha accolto circa 800 minori. L'implementazione è realizzata grazie alla fondamentale collaborazione di Uisp e alla rete di associazioni che contribuiscono ad accompagnare la crescita dei bambini e degli adolescenti. Save the Children e Uisp vantano una collaborazione consolidata da oltre 10 anni, un'alleanza strategica dedicata allo sviluppo di interventi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza.

“La presenza di Save the Children nella città di Genova, risale a ben 10 anni fa e in questo tempo sono stati raggiunti circa 5000 minori. Siamo partiti con il progetto “Pronti, partenza, via!”, sempre a Sestri Ponente dove poi dal 2014, abbiamo aperto il Punto Luce. In questi anni il centro è diventato un vero punto di riferimento per le famiglie del territorio, in un luogo, quello di Sestri Ponente, sfidante ma che ci ha accolti fin dall'inizio con entusiasmo, grazie anche al supporto delle istituzioni del territorio. Oggi, grazie al sostegno di Esselunga, possiamo consegnare, un Punto Luce rinnovato e più grande per tutti i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze della città” ha dichiarato **Daniela Fatarella, direttrice generale di Save the Children Italia**, l'organizzazione internazionale che da oltre 100 anni lotta per salvare i bambini a rischio e garantire loro un futuro.

Sebbene la Liguria sia in una condizione di povertà educativa migliore di molte altre regioni d'Italia, **restano ancora moltissimi i bambini e gli adolescenti che non hanno l'opportunità di svolgere attività culturali, ricreative e sportive** necessarie al loro sviluppo emotivo e cognitivo. Basti pensare che nel 2019, anno prima della pandemia, il 64% di minori di 6-17 anni non aveva assistito ad uno spettacolo teatrale nell'anno precedente alla rilevazione, il 43% dei minori non aveva visitato musei o mostre, il 72% non era andato a concerti, il 60% non aveva visitato monumenti e il 16,4% non praticava mai attività sportiva; infine, il 46% dei 6-17enni non aveva letto libri.

“Bambini e ragazzi hanno pagato un prezzo molto alto della crisi causata dalla pandemia, soprattutto in termini di povertà educativa. Inaugurare i nuovi spazi del Punto Luce di Sestri Ponente in presenza oggi, è un segnale importante di ripartenza, sotto ogni punto di vista. Vederli ancora più accoglienti e aperti a dare nuove opportunità a bambini e adolescenti ci rende orgogliosi, così come lo siamo di aver fatto un ulteriore passo insieme a Esselunga, preziosissimo partner nelle battaglie per i diritti dei minori. Fondamentale è stato anche il supporto delle istituzioni, che ci hanno affiancato nei nostri progetti fin dal primo giorno” ha proseguito Daniela Fatarella.

“Siamo molto orgogliosi di essere al fianco di Save The Children e aver supportato la realizzazione del nuovo Punto Luce di Genova. Contribuire allo sviluppo e al benessere sociale e culturale delle comunità in cui operiamo e promuovere l'educazione delle nuove generazioni rappresentano per Esselunga un impegno quotidiano. Lo facciamo attraverso il sostegno a iniziative di solidarietà e anche grazie a campagne che vedono il coinvolgimento dei nostri clienti. Con il nuovo Punto Luce di Genova possiamo dare un aiuto concreto a molte famiglie e supportare la formazione di tanti bambini e ragazzi che rappresentano il futuro del nostro paese.” ha affermato **Giovanni Merante, responsabile loyalty di Esselunga**.

“Questo evento accende un faro su un tema di grande attualità che seguiamo con attenzione con dati da approfondire. Nella fascia di età 0-2 anni i servizi educativi pubblici e privati, secondo i rilievi Istat per l'anno educativo 2019/2020 nei comuni capoluogo in Liguria, sono oltre il 35% a conferma di un sistema che è in media con le altre regioni del nord. In tutto questo si inserisce il nostro impegno su più fronti. Cito i voucher nido, il sostegno ai nidi estivi, i voucher per centri estivi. Per contrastare la povertà educativa questa estate abbiamo attivato il patto di sussidiarietà del Terzo Settore che ha coinvolto oltre 12.000 minori. C'è molto da fare in un contesto complessivo delicato aggravato dalla pandemia non solo in Italia, ma in tutta Europa ed è dunque evidente che del problema si deve fare carico l'intero sistema. L'evento di oggi, con l'ampliamento del

Punto Luce, è dunque un segnale, un esempio positivo di come territorio, istituzioni e partner privati si possono muovere insieme in difesa e a supporto dei diritti dei minori” ha dichiarato **Ilaria Cavo, assessore alle Politiche socio sanitarie e Terzo Settore, Politiche giovanili, Scuola, Università e Formazione, Cultura e Spettacolo, Programmi comunitari di competenza della Regione Liguria.**

All’evento di inaugurazione di oggi hanno partecipato tra gli altri, oltre a Daniela Fatarella, Direttore Generale di Save the Children e Giovanni Merante, Responsabile Loyalty di Esselunga, nonché istituzioni e associazioni del territorio. Tra loro Ilaria Cavo, Assessore alle Politiche socio sanitarie e Terzo Settore, Politiche giovanili, Scuola, Università e Formazione, Cultura e Spettacolo, Programmi comunitari di competenza della Regione Liguria; Mario Baroni il consigliere delegato alle Politiche sociali del Comune di Genova; Mario Bianchi, Presidente Municipio VI Genova; Tiziano Pesce, Presidente Nazionale UISP; Renato Botti, Direttore Sanitario Ospedale Pediatrico Gaslini.

“La presenza di Save the Children sul nostro territorio rappresenta un valore aggiunto e un segnale di attenzione importante per Genova da parte di un’organizzazione, punto di riferimento a livello internazionale per tutti i bambini e i ragazzi – spiegano **l’assessore alle Politiche per i giovani Barbara Grosso e il consigliere delegato alle Politiche sociali Mario Baroni del Comune di Genova** – fare squadra, creare una rete di sussidiarietà orizzontale rivolta alle famiglie e ai ragazzi, soprattutto in tempi di pandemia, è strategico per offrire alle fasce più fragili e a rischio esclusione sociale un supporto educativo, ricreativo e nel senso più ampio anche culturale. Come amministrazione comunale, siamo molto attenti a garantire l’accesso ai servizi dell’infanzia e abbiamo tralasciato l’obiettivo dell’azzeramento delle liste d’attesa ad esempio per i nidi. Dalla collaborazione del privato col pubblico siamo convinti che possano svilupparsi progetti vincenti per le future generazioni”.

“È con grandissimo piacere che accogliamo il rinnovo dei locali Punto Luce di Genova. **Da oltre 10 anni questa realtà, frutto di una collaborazione forte tra Uisp Comitato Territoriale di Genova e Save the Children, sostiene il nostro territorio e la nostra comunità.** Il contrasto alla povertà educativa, il sostegno scolastico e l’accesso ad attività gratuite e di qualità, rappresentano per moltissime famiglie la possibilità di far vivere ai propri figli momenti educativi di serenità e di gioco assieme. Pertanto, un sincero ringraziamento a Save the Children, a Uisp Genova e al Circolo Arci Uisp Filippo Merlino, prezioso e consolidato partner per la messa a disposizione di aree e locali utili alle attività ricreative e culturali, con la prospettiva di evoluzione del progetto di crescita e di nuove opportunità per le bambine ed i bambini del nostro territorio. Il Municipio VI Genova Medio Ponente è impegnato seriamente con Punto Luce per la costruzione di progetti sempre più aperti alla nostra cittadinanza e ai nostri bimbi” ha sottolineato **Mario Bianchi, presidente del Municipio VI Medio Ponente di Genova.**

La pandemia è stata una leva di crescita delle disuguaglianze e per molti bambini e adolescenti ha amplificato le situazioni di difficoltà, generando fenomeni importanti di disagio a causa della prolungata solitudine e della mancanza di socialità. Oggi l’ampliamento della struttura è una risposta concreta alla necessità di arricchire le occasioni di incontro tra pari e restituire serenità e prospettive di futuro.

Il Punto Luce di Sestri Ponente: il Punto Luce di Genova, è uno dei 26 punti Luce di Save the Children presenti nelle periferie di 19 città italiane e 15 regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto.

Il centro si trova in Via Galliano 16, all’interno dello spazio del Circolo Arci Uisp Filippo Merlino, una struttura del Municipio di circa 300 mq nel cuore di Sestri Ponente. E’ attivo cinque giorni a settimana dalle 14:00 alle 19:00, e durante la mattina vengono realizzate le attività dello Spazio mamme.

Le attività del Punto Luce e dello Spazio mamme durante il lockdown e i periodi di chiusura, stabiliti in conformità alle disposizioni del Governo, sono continuate in modalità “online” con l’obiettivo di non lasciare indietro nessun bambino in un momento di enorme preoccupazione, disagio e deprivazione sociale ed educativa. A livello territoriale in oltre 10 anni di presenza, a partire dal 2011 con il progetto “Pronti, partenza, via!” dedicato ai sani stili di vita, è stata costruita una rete di intervento che vede i servizi sociali, il Centro Servizi Famiglie e l’ATS (ambito territoriale sociale), le scuole, le associazioni culturali, e ogni altra agenzia educativa insieme per il rafforzamento di una comunità educante nell’interesse dei bambini e ragazzi del territorio.

[Guarda le interviste realizzate durante l'inaugurazione](#)

[Guarda la galleria fotografica](#) (Credit Housedada per Save the Children)

LA STAMPA

Mattarella agli atleti: “Il Paese è in ripresa, si è sentito rappresentato bene da voi”

Il Presidente: «Grazie a tutti voi per avere reso onore alla bandiera nelle Olimpiadi e Paralimpiadi. Bravissimi, 109 medaglie, mai così tante»

«Avete emozionato gli italiani. Vi sono momenti in cui lo sport assume significati più ampi. Il nostro Paese, provato dalla pandemia, è in ripresa, si è sentito rappresentato dal protagonismo di olimpici e paralimpici; si è sentito ben rappresentato, si è sentito coinvolto. Siete stati in realtà un bel simbolo». Lo ha detto il presidente Sergio Mattarella ricevendo al Quirinale gli atleti olimpici e paralimpici. «Questa è stata una grande estate per lo sport. Sempre più le donne aprono la strada ai successi nel nostro sport» ha aggiunto Mattarella.

«Concludo sottolineando che voi siete stati squadra, avete dimostrato amicizia e integrazione tra di voi, e avete sollecitato attenzione allo sport e a praticare lo sport». Mattarella ha infine ringraziato gli atleti: «Grazie a tutti voi per avere reso onore, come ha detto il presidente Malagó, alla bandiera nelle Olimpiadi e Paralimpiadi. Bravissimi, 109 medaglie, mai così tante».

E' stato poi Filippo Tortu a passare il testimone della staffetta 4x100 medaglia d'oro olimpica a Tokyo al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella: il dono da parte della delegazione Coni, formata dal presidente Giovanni Malagó e dai medagliati azzurri alle Olimpiadi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La voce

d'Italia

Malagó a Mattarella, Italia olimpica multietnica e integrata

(ANSA) – ROMA, 23 SET – “Il merito di un’Olimpiade da record, nei numeri e nei risultati, e’ tutto loro”: così’ il presidente del Coni, Giovanni Malagó’, ha reso omaggio agli azzurri medagliati a Tokyo 2020 parlando al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, durante la cerimonia di riconsegna del tricolore al Quirinale. “Non c’e’ mai stata per l’Italia nella storia un’Olimpiade con 40 medaglie – ha aggiunto –, mai tutte le Regioni hanno avuto almeno un rappresentante, mai un’Italia con 46 atleti

in tutti e cinque i continenti, a dimostrazione di una squadra multietnica e perfettamente integrata”. (ANSA).

la Repubblica Venerdì, 24 settembre 2021

Stadi, cinema e palestre spinta a togliere le restrizioni

di Michele Bocci e Viola Giannoli

Il tempo libero

Fitness, nuoto e attività al chiuso presto presenze senza limiti

L'accesso su prenotazioni, due metri quadrati di distanza tra un atleta e l'altro in sala pesi e durante le lezioni di total body, sette metri quadrati per ogni nuotatore in vasca. Le regole di palestre e



piscine non sono mai cambiate dalla riapertura. Però dal 1° settembre l'accesso è diventato possibile solo con il Green Pass. E dal 15 ottobre in poi anche gli allenatori, il personale di bar interni e segreterie, chi si occupa di pulizia e igienizzazione o i gestori degli impianti sportivi dovranno

averlo sul posto di lavoro. Sempre per quella data c'è l'ipotesi di far cadere i vincoli di capienza e consentire ai titolari di piscine e palestre di accogliere clienti senza limiti.

Lo sci

La montagna chiede una svolta ma restano ancora i divieti

Per lo sci al momento la regola è quella degli impianti di risalita chiusi, come ovovie e funivie, che viaggiano al 50% della capienza e di quelli aperti, come le seggiovie, che possono essere



riempiti al 100%. Gli sciatori devono avere il Green Pass. L'altro ieri le organizzazioni degli esercenti e la Fisi, Federazione italiana sport invernali, hanno presentato un protocollo nel quale la capienza ridotta per cabinovie e funivie viene portata all'80%. Quel documento

però non è operativo e per diventarlo deve essere sottoposto al Cts, cosa che non risulta essere ancora avvenuta. Le regole quindi non sono cambiate.

Le competizioni

Sugli spalti capienza al 75% gli esperti vicini al via libera

Forti sono le pressioni per aumentare la capienza degli stadi e in generale degli impianti sportivi all'aperto, che al momento è al 50%. Il Cts starebbe per dare il via libera a un aumento degli



spettatori fino al 75% e al 50% al chiuso, ovviamente sempre con il Green Pass obbligatorio. La questione è legata a quella dei luoghi di cultura e spettacolo. Ieri dallo staff della sottosegretaria allo Sport Valentina Vezzali è arrivata la notizia che ci sono segnali

dell'aumento di capienza, al quale sarebbe pronto il Comitato tecnico scientifico. Più avanti, in base alla circolazione del virus, si vedrà se far salire ancora la percentuale di occupazione.

la Repubblica

La pandemia ha ucciso lo sport di base: in Sicilia dicono addio 4 club su 10

di Andrea Murgia

Nel 2017 le società affiliate alle federazioni riconosciute dal Coni erano 4.303, oggi sono 2.712. Colpite discipline di squadra e giovani alle prese con norme anti Covid

I giovani siciliani si allontanano dagli sport di squadra e le società vivono uno stato di crisi da oltre un anno e mezzo. Quelle affiliate alle 45 federazioni riconosciute dal Coni erano 4.303 nel 2017 mentre oggi in Sicilia ce ne sono 2.712: il 37 per cento in meno. All'inizio del 2020 lo scoppio della pandemia che ha causato lo stop di ogni attività, poi la falsa ripartenza e le limitazioni.

Oggi si intravede la normalità con la campagna di vaccinazione e gli strumenti di prevenzione, ma in una regione nuovamente in zona gialla e con una percentuale bassa di ragazzi completamente immunizzati (il 46 per cento tra i 12 e i 19 anni).

In tutto questo, c'è da sempre una scarsa collaborazione tra il mondo sportivo e quello scolastico, che emerge ulteriormente in questa fase, sia per l'uso del Green Pass sia per le strutture da utilizzare. Lo spiega Cristina Correnti, ex cestista messinese con successi importanti in carriera, oggi commissario straordinario del comitato regionale della Federazione italiana pallacanestro e vicepresidente del Coni Sicilia: «Nel minibasket, dalla pandemia in poi, c'è stato un calo di oltre il 50 per cento degli iscritti».

La perdita potrebbe essere contenuta in altri ambiti, ma abbiamo una grande problematica legata ai nostri protocolli: non soltanto quella dei tamponi ogni 48 ore per avere il Green Pass se non si è vaccinati, ma anche quella relativa alle palestre scolastiche.

Secondo una circolare del Dipartimento per lo Sport, infatti, con la zona gialla non possiamo usufruirne e quindi, a causa di questa incertezza, le società non possono programmare la stagione.

Ci vorrebbe una legge per modificare questo punto: le palestre che hanno ingressi indipendenti dall'edificio scolastico devono essere messe a disposizione delle società anche in giallo, così come avviene per gli studenti». Il problema non si porrebbe se ci fossero gli impianti, ma si sa che la Sicilia in questo ambito è indietro: «Vuole sapere un paradosso? Un collega della Lombardia mi ha detto che lì non possono fare attività all'aperto a causa del freddo - racconta Cristina Correnti - Noi invece potremmo, ma non abbiamo le strutture. Si costruiscano nuovi impianti e lo Stato metta a disposizione fondi da spendere per lo sport, visto che in Sicilia siamo al medioevo. In questo particolare momento storico, ci sono ragazzi restii a vaccinarsi, ma lo farebbero perché la voglia di tornare a giocare è grande».

È d'accordo Domenico Arena, presidente del Volley Palermo: «In città gli impianti sono una piaga. Abbiamo ricevuto tante chiamate da parte di genitori interessati, che invece l'anno scorso avevano molta paura a causa della pandemia». Dalla Pomaralva Femmivolley, la presidentessa Olga Pomar spiega che «dopo la pandemia c'è stato un calo superiore al 50 per cento. Ora abbiamo un buon 30 per cento di iscritte in meno, anche se siamo solo all'inizio». Giovanni Gaglio, presidente regionale della Federazione italiana danza sportiva, dice: «Prima della pandemia avevamo 181 società tesserate, mentre oggi ne abbiamo 131. Quelle rimaste hanno però avuto una forte riduzione di iscritti, circa del 70 per cento. È strano che chi fa danza deve avere il Green Pass e i tecnici invece no».

Questo alimenta la rabbia dei genitori che si chiedono perché a scuola non è richiesto mentre per fare attività sportiva sì». Per far fronte alla crisi, il governo - tramite il

Dipartimento per lo Sport - aveva messo a disposizione delle associazioni e società sportive dilettantistiche 50 milioni di euro di contributi a fondo perduto con un decreto firmato nel novembre 2020, stanziando ulteriori risorse per quest'anno.

Un dato in controtendenza è quello del tennis che, secondo quanto afferma il presidente regionale della Fit, Giorgio Giordano, ha avuto un incremento del 42 per cento tra gli Under 18 e le società sono passate da 210 nel dicembre 2020 a 246 oggi: «Forse siamo gli unici con questi numeri, in crescita a livello generale tra tutte le fasce d'età - dice Giordano - Questo perché il tennis è uno sport individuale, quindi gli allenamenti erano comunque consentiti mentre il calcio non si poteva praticare, per cui molti si sono spostati verso la nostra attività».

Ma anche perché ultimamente c'è stata un'esplosione del padel. In vista dell'inverno, quando si giocherà anche al chiuso e sarà richiesto il Green Pass, non penso che si saranno problemi». Anche dal Circolo Scherma Jonica di Acireale, il maestro Domenico Patti spiega: «Per noi è un anno post olimpico e quindi abbiamo avuto più richieste. Chi fa sport per ambizione e passione non vede i protocolli come un problema».



Vezzali 'lo sport e' la locomotiva emotiva del Paese'

Sottosegretaria durante la cerimonia di riconsegna del tricolore

(ANSA) - ROMA, 23 SET - "Dietro queste medaglie c'e' tutto lo sport, colpito ma non abbattuto dalla pandemia. Perche' lo sport e' sempre piu' la locomotiva emotiva del Paese": lo ha detto la sottosegretaria alla presidenza del Consiglio, Valentina Vezzali, al Quirinale durante la cerimonia di riconsegna del tricolore.

"Questi atleti ci hanno reso orgogliosi - ha aggiunto Vezzali -. Ma lo sport ha anche bisogno di attenzione da parte delle istituzioni, a cominciare dalla questione della pratica nella scuola". (ANSA).



Agli atleti disabili più dei premi interessano i diritti

«Presto sulle 69 medaglie delle Paralimpiadi si abbasserà il sipario, ma la vera rivoluzione a cui mira il movimento è il riconoscimento dei diritti delle persone con disabilità: non solo nello sport. Gli italiani continuano a seguirci anche quando ci batteremo per l'accessibilità nelle palestre o il

diritto agli ausili e alle protesi». Dialogo con il presidente del Comitato Italiano Paralimpico dopo i successi di Tokyo

Lo scorso 5 settembre è rientrato da Tokyo con il bottino più ricco della storia, 69 medaglie, dell'Italia alle Paralimpiadi. Un risultato straordinario che Luca Pancalli, lui stesso atleta di successo con 15 medaglie paralimpiche e oggi presidente del Cip (Comitato Italiano Paralimpico), ha salutato con grande soddisfazione e un monito: «Queste medaglie, verso le quali oggi c'è la giusta considerazione e alle quali si dà finalmente il giusto valore, ci dicono che la strada intrapresa è quella giusta verso una silenziosa rivoluzione culturale che possa contribuire a costruire attraverso lo sport un Paese più equo, più democratico, più giusto. Ecco, se posso ribadire un appello: quando calerà il sipario, l'Italia non ci abbandoni. Non questa volta».

Presidente, a venti giorni dal rientro, a che punto è il sipario?

Per ora i riflettori non si sono ancora spenti del tutto, ma è fisiologico che l'attenzione calerà. A quel punto starà a noi, come al solito, attraverso i nostri straordinari atleti e attraverso le nostre organizzazioni "costringere" la politica a tenere alto l'interesse verso il sacrosanto diritto dei disabili di praticare sport e ancora di più verso il diritto delle persone con disabilità a godere appieno dei diritti di cittadinanza come qualsiasi altra persona.

Cosa subito per mettersi sulla giusta strada?

Le dico la prima cosa: rendere fruibili e accessibili gli ausili e le protesi per iniziare l'attività sportiva. Si ha poca contezza che molti dei nostri atleti hanno bisogno di ausili e che questi ausili hanno costi esorbitanti al di fuori delle possibilità della maggior parte delle famiglie. Questo per quanto riguardo lo sport. Ma i riflettori sullo sport paralimpico devono servire anche e soprattutto ad altro. A tenere accesi i riflettori su tutte le problematiche che vivono le persone con disabilità che non saranno mai atleti. Il diritto allo sport non può essere scisso dal diritto all'istruzione, alla formazione, alla vita indipendente, a un'assistenza dignitosa per i non autosufficienti e per i disabili più gravi.

Cosa pensa della polemica nata per la differenza di premi fra i medagliati alle Olimpiadi e i medagliati alle Paralimpiadi?

Mi fa piacere che ci sia tanta attenzione, ma non è una polemica che facciamo noi. I premi sono un tema che abbiamo all'ordine del giorno prima ancora della partenza per Tokyo. Ne parleremo, ma credo che se noi focalizziamo l'attenzione sui pochi premi da destinare all'uno per mille degli atleti disabili che arrivano sul podio in un'Olimpiade, perdiamo di vista il fatto che la dignità di ogni sportivo disabile non passa dall'importo del premio per chi riesce a tagliare il traguardo olimpico, ma dalle opportunità che apro all'inizio del percorso sportivo affinché siano sempre di più quelli che possano sperare di arrivare in cima al mondo. Sono scelta di politica sportiva, tenendo conto che nelle Paralimpiadi ci sono 220

medaglie in più rispetto alle Olimpiadi. Per fare un esempio noi a fronte di una gara nei cento metri stile libero per gli uomini e di una per le donne, noi ne contiamo 14 e 14.

Scelte di politica sportiva, diceva...

Sì, dobbiamo scegliere come impegnare le risorse sapendo che ogni euro che va in premi è un euro che non viene speso per garantire l'accesso alla sport di chi campione non è. Il cosiddetto sport di base. Io mi auguro che sull'onda emotiva delle medaglie nel Paese cresca l'attenzione nei nostri confronti quando andiamo a "combattere" per garantire l'accessibilità di un impianto sportivo in Italia dove una palestra su tre è inaccessibile o quando scendiamo in campo per gli ausili di cui ho detto poc'anzi o per garantire la disponibilità di protesi. Da ex atleta, da uomo di sport e da dirigente vorrei che il faro ora si spostasse sulla dignità delle persone con disabilità.

Ne abbiamo parlato anche su queste colonne: chi ha raccontato le Paralimpiadi, molto spesso non ha rinunciato a mettere in primo piano insieme alle performance anche la natura delle disabilità degli atleti. Quanto vi dà fastidio questo tipo di narrazione?

Oggi le cose sono cambiate, non è più come un tempo. Gli atleti, io stesso in primis, sono consapevoli delle loro disabilità. Siamo contenti se da casa persone con i nostri problemi o simili ai nostri possono considerare di fare sport ad alti livelli proprio vedendo le nostre gare. Ambra Sabatini che ha vinto l'oro nei cento metri ha cominciato a gareggiare vedendo in tv Martina Caironi e la stessa cosa è valsa per lei nei confronti di Monica Contrafatto. Oggi gli atleti spesso sono i primi a voler mostrare la propria disabilità per raccontarsi ed essere di ispirazione per altri.

Favorevole o contrario al ministero per le disabilità?

Può avere un senso nella misura in cui svolge la funzione di coordinamento fra le politiche attive in favore del mondo della disabilità. Ciò detto il Paese che vorrei non ha bisogno di un ministero ad hoc perché i diritti del cittadino disabile sono considerati prioritari in tutti i ministeri.

Torniamo alle gare...che differenza c'è fra lo spirito agonistico di un atleta olimpico e un atleta paraolimpico?

Assolutamente nessuna. In più fra gli atleti disabili c'è un grande spirito di comunanza trasversale a tutti i tipi di disabilità: non vedenti, amputati, in carrozzina, disabili intellettivi siamo un'unica galassia. E questo genera una consapevolezza importante che ha a che fare con la rivoluzione culturale a cui accennavo in precedenza.

Ovvero?

Non posso parlare per ciascuno di loro, ma guardo i comportamenti e ascolto quello che raccontano nelle interviste. Ciascuno di loro e lo dico senza enfasi interpreta in modo straordinario la responsabilità di essere motore di questa rivoluzione silenziosa. Il nostro è un mondo circolare: tutti tentiamo di restituire al mondo della disabilità quello che noi abbiamo ricevuto dalla pratica sportiva.

IL DUCATO

Sport e anziani, Abbagnara (Uisp): “Attiveremo corso ginnastica dolce a Urbino”

URBINO, 22. SET. – A partire dalla prossima primavera la Uisp (Unione italiana sport per tutti) proporrà un corso all’aperto di ginnastica dolce per anziani a Urbino. “Abbiamo avuto l’ok dell’assessore allo sport **Marianna Vetri** – ha detto al *Ducato* **Mariassunta Abbagnara**, presidente del Comitato territoriale Uisp della provincia di Pesaro e Urbino – e dunque non resta che scegliere il quartiere dove attuare questo progetto”.

“Si tratterà di un corso di ginnastica all’aperto in un punto, come una piazza, facilmente accessibile per tutti. Abbiamo già individuato tre quartieri tra quelli più carenti di servizi di questo tipo proprio per dare la possibilità agli anziani di tenersi in forma senza doversi allontanare troppo da casa” ha aggiunto Abbagnara.



*CONFERENZA STAMPA - Venerdì 24 settembre 2021
alle 10.30, nella sala dell'Arengo in residenza
municipale*

Presentazione del "Torneo Federico Aldrovandi", manifestazione sportiva in memoria Federico

Venerdì 24 settembre 2021 alle 10.30, nella sala dell'Arengo in residenza municipale, verrà presentato in conferenza stampa il **"Torneo Federico Aldrovandi"**, manifestazione sportiva organizzata sabato 25 settembre 2021 in memoria di Federico dalle Associazioni Officina Meca, Contrarock e Uisp Ferrara nel campo sportiva del Parco Coletta (giardini del Grattacielo).

Per illustrare i dettagli del torneo di calcetto interverranno:

Andrea Maggi, assessore comunale allo Sport,

Nicola Scaglianti, (ass. Officina MECA, Ass. Contrarock)

Clelia Antolini, (ass. Contrarock, ass. Officina MECA),

Nicola Bogo, (Centro di Mediazione, progetto Giardino per Tutti),

Andrea Boldrini, (rappresentante ex associazione Federico Aldrovandi),

Andrea De Vivo, (UISP Ferrara).

il Resto del Carlino
RAVENNA

Partono le attività del nuovo circolo tennis Darsena tra calcio a 5, basket e teqball

È stato inaugurato ufficialmente sabato scorso – ed è ora pienamente operativo – il rinnovato circolo tennis Darsena di via Curzola 1. L'impianto è stato riportato a nuova vita dalla C&P, società che unisce rappresentanti dei consigli territoriali Csi e Uisp e che ha vinto il bando indetto dal Comune di Ravenna, avviando un primo programma di attività e iniziative. Sono infatti già partiti da diversi giorni i corsi di tennis per bambini e adulti, insieme agli open day gratuiti di beach-tennis.

A ottobre inizieranno gli open day, sempre gratuiti, anche per i corsi di teqball, ovvero il calcio giocato su un tavolo da ping pong curvo. Inoltre, sono state aperte le iscrizioni per il Campionato amatoriale di calcio a 5, che inizierà a novembre e riservato agli over 16 e, nel caso di tesserati Figc, a calciatori militanti in Prima, Seconda e Terza categoria. Sono previsti in futuro tornei e corsi di basket e l'allestimento di una libreria di libero scambio, mentre è già funzionante all'interno del circolo il bar-ristorante 'Ai campi'.

Per informazioni: 0544.1670321, 347.3924886 o ctdarsena@gmail.com.

© Riproduzione riservata



A Matera la quinta prova selettiva nazionale Motocross Sud Italia

Domenica 26 settembre 2021 dalle ore 11 presso il Crossodromo Nicola Staffieri di Matera è in programma la quinta prova selettiva nazionale motocross Sud Italia che appartiene all'UISP Motorismo Basilicata. Si prevede la partecipazione di piloti tesserati UISP da tutte le regioni del Sud. L'asd Città dei Sassi in Moto premierà fino al quinto posto per categoria e classe.

Un evento che punta su passione e aggregazione sociale che è nello spirito Uisp, oltre a quel pizzico di agonismo, salvaguardando l'amatoriale ed il dilettantismo.

Alla gara di minicross partecipano Niccolò Pisciotta, Alessandro Ciccarone, Daniel Ciccarone, Emanuele Adorisio.

La categoria femminile sarà rappresentata da Ilaria Finatti, Carla Sisimbrio, Debora Zambetta.



Villaggio dei Ragazzi: presentazione dell'Ecomarathona dell'Acquedotto Carolino

Ieri, nella Sala Chollet della Fondazione Villaggio dei Ragazzi “don Salvatore d’Angelo” si è tenuta la conferenza stampa di presentazione della I° Edizione dell’Eco-maratona dell’Acquedotto Carolino”. I relatori, nonché organizzatori dell’evento, sono stati **Tiziana Maffei**, Direttrice della Reggia di Caserta, **Giuseppe Furciniti**, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta, **Luigi De Lucia**, Presidente dell’Unione Italiana Sport per Tutti (U.I.S.P.) – Comitato territoriale di Caserta, **Giuseppe Farina**, Presidente dell’Associazione Nazionale Finanziari d’Italia (A.N.F.I.) – sez. di Maddaloni, **Enzo Abate**, Presidente dell’Associazione “La Forza del Silenzio”, **Renato Venezia**, Coordinatore regionale di Plastic Free Odv Campania e l’architetto **Roberto Sfaldone**. Testimonial d’eccezione **Marco Olmo**, ultra maratoneta italiano, classe 1948, vincitore di numerosi ultra trail. A condurre la manifestazione a scopo benefico, la giornalista **Lucia Grimaldi**. Molte sono state le autorità militari e politiche presenti in sala. Tra questi, **Andrea De Filippo**, Sindaco della Città di Maddaloni. A portare i saluti del “Villaggio”, in nome e per conto del Commissario straordinario **Felicio De Luca**, l’ing. **Claudio Petrone**. La gara di interesse nazionale ed approdata per la prima volta in Campania, si terrà il 31 ottobre p.v., e vedrà la presenza di moltissime società podistiche. Molte le realtà associative che hanno aderito all’iniziativa e tra queste l’Associazione Sportiva Presidenti Atletica Leggera (A.S.P.A.L.). La maratona dell’Acquedotto Carolino, che si svilupperà su un territorio di 42 km e 195 metri, prenderà il via dalla sorgente Fizzo di Ariola, interesserà 6 Comuni (Ariola, Bucciano, Moiano, Sant’Agata dei Goti, Valle di Maddaloni e Caserta) e si concluderà nei giardini esterni della Reggia Vanvitelliana.

*“Da uomo di istituzioni sportive e da campano – ha dichiarato **Felicio De Luca**, Commissario Straordinario della Fondazione Villaggio dei Ragazzi, sono felice e orgoglioso di aver ospitato al Villaggio la presentazione di un grande evento come la Maratona dell’Acquedotto Carolino. La gara riuscirà a regalare momenti di grande sport e di forti suggestione, grazie ad un percorso di grande interesse storico, artistico e architettonico”. “L’Opera*

*maddalonese – ha concluso il Commissario – è sempre disponibile per tutte quelle realtà associative territoriali e non che vogliano “far rete” nei più disparati ambiti per il raggiungimento di obiettivi condivisi”. La giornata si è conclusa con un ricco buffet “servito” dagli studenti dell’Istituto Alberghiero dell’Istituzione calatina fondata da **don Salvatore d’Angelo** circa 75 anni fa.*



Atleti Special Olympics e rifugiati afgani: partita inclusiva al Coriandolo | FOTO

Al Parco de Il Coriandolo “SpaZio Willie” di viale Fassini, ieri è andata in scena **un’amichevole** di calcio che ha visto giocare nella stessa squadra atleti con (e senza) disabilità intellettive e giovani rifugiati politici afgani. L’evento è stato organizzato all’interno dell’European Football Week Special Olympics.

“Questo incontro – dice Morena **De Marco**, direttore provinciale di Special Olympics Rieti – rilancia un segnale importante di accoglienza e apertura, come indicato dal programma Unified with Refugees. Il calcio ha la forza di non guardare al colore, alle origini oppure alla religione di appartenenza. I nostri Atleti scendono sempre in campo con il solo scopo di giocare e divertirsi”. L’incontro è sostenuto da Rietinclude, Uisp Rieti, SpaZio Willie.



Festa dello Sport al Porto Antico: 60 discipline tutte da provare

Torna al Porto Antico di Genova la Festa dello Sport con l’edizione numero 17, un’edizione speciale che per la prima volta apre la stagione scolastica, limitata negli spazi disponibili per rispettare le restrizioni dovute all’emergenza sanitaria nazionale ma non nell’entusiasmo, nell’energia e nell’adrenalina che da sempre la caratterizzano. La Festa dello Sport è organizzata da Porto Antico di Genova e Stelle nello Sport con il patrocinio di Regione Liguria, Comune di Genova e Coni Liguria in collaborazione con Uisp Liguria e Agorà Cooperativa Sociale.

Sabato 25 e domenica 26 settembre, dalle 10,00 alle 19,00, gli sportivi di tutte le età, i bambini e gli adulti, gli appassionati e i dilettanti curiosi, potranno cimentarsi nelle discipline sportive e nelle attività dinamiche più svariate, in una “due giorni” di divertimento assoluto da vivere all’aria aperta per assaporare quel che resta di questa estate della ripartenza e festeggiare l’arrivo della nuova stagione.

Ormai è una tradizione: per la Festa dello Sport il Porto Antico diventa un grande villaggio olimpico, da Piazza Caricamento fino all’area di Porta Siberia, attraverso Via al Mare Fabrizio De André, Calata Falcone Borsellino e Piazzale Mandraccio. Gli sport individuali si affiancano a quelli di squadra, e tutte le 60 attività

sono come sempre presentate da atleti e professionisti e messe a disposizione di tutti gratuitamente. L'obiettivo è cimentarsi con il maggior numero di discipline possibile: la giornata inizia alle ore 10:00 con il ritiro all'Infopoint ufficiale (piazzale Mandraccio) della Festa del Passaporto dello Sport, lo strumento necessario a bambini e ragazzi per conquistare i gadget ufficiali della Festa dello Sport, mentre i più grandi potranno dedicarsi alle lezioni di fitness nell'area di Porta Siberia, con le migliori palestre genovesi.

Come sempre la Festa sarà inclusiva e rivolta agli sportivi di tutte le abilità: lo sport è per tutti ognuno deve avere le giuste opportunità per esprimersi attraverso lo sport: in questa direzione va il progetto Jet Sky Therapy, Sportability promosso da Stelle nello Sport con il supporto di Regione Liguria.

“Nell'anno in cui il nostro Paese ha fatto come non mai incetta di successi sportivi, dagli Europei di calcio alle centonove medaglie olimpiche e paralimpiche alle vittorie dei giorni scorsi nel ciclismo e nella pallavolo, la Festa dello Sport – sottolinea il presidente di Porto Antico di Genova Spa Mauro Ferrando – incarna il puro spirito decoubertiano “L'importante è partecipare” in considerazione della partecipazione corale di tutta la comunità sportiva del nostro territorio”. “E proprio oggi da qui, in questa atmosfera di festa – ha affermato Ferrando - voglio fortemente rappresentare ai nostri vertici dello sport di Regione, Comune e Coni, la disponibilità degli spazi e del know how di Porto Antico per il 2024 quando Genova sarà Capitale europea dello sport. Sogno, anzi immagino già con i piedi ben ancorati per terra, Porto Antico quale cuore pulsante, per 365 giorni, di questo evento straordinario per la nostra città. Un villaggio per la promozione dello sport con la presenza di tutte le sue realtà, federative e associative, le quali qui potranno organizzare i loro momenti istituzionali, i convegni, gli incontri tecnici, ma anche instaurare – nello stesso spirito della Festa – un contatto diretto con il pubblico, genovesi e turisti”.

“Lo sport è stato il protagonista assoluto durante questa estate italiana e sarà protagonista in Liguria per due giorni – dichiara l'assessore regionale allo sport Simona Ferro – questo è un vero successo perché solo 6 mesi fa lo sport era fermo e nessuno avrebbe scommesso un solo centesimo su questa estate di importanti traguardi. Poter tagliare il nastro della 17ª edizione della Festa dello Sport è davvero un segnale importante: complimenti a Porto Antico e Stelle nello Sport per questa storica sinergia. Ecco, per me che ho iniziato il mio mandato con lo sport in ginocchio, vederlo così celebrato è la più bella sensazione che potessi avere. Lo sport è vita e ora possiamo dire, per due giorni, evviva lo sport”.

"E' una Festa dello Sport - asserisce Ilaria Cavo, assessore regionale alle Politiche Giovanili, Scuola, Università e Formazione - che ancora una volta dimostra come lo sport sia qualche cosa di trasversale che attraversa le vite di tutti noi dando segnali fortissimi. Mi fa piacere esserci perché vuol dire che il sociale è una parte importante che si affianca alla parte dell'agonismo per sottolineare ancora una volta come uno sport può essere inclusivo, innovativo, può portare speranza a famiglie di ragazzi e ragazze che pensavano magari di avere limiti insuperabili e invece, grazie allo sport, hanno ritrovato socialità. I premi nel Galà della Festa dello Sport dimostreranno che lo sport è stato capace anche di reinventarsi, di arrivare addirittura a discipline nuove per coinvolgere i ragazzi meno fortunati. Tutto questo è in linea con Sportability, con il messaggio che abbiamo dato sabato 11 settembre all'impianto polisportivo della Sciorba accogliendo più di 500 ragazzi disabili. Tutto questo è in linea con il messaggio lanciato dai nostri atleti paralimpici e con le politiche che stiamo facendo come Regione Liguria destinando fondi dell'inclusione sociale per le associazioni sportive che includono. Continueremo a farlo anche a breve: facendo crescere queste realtà faremo crescere famiglie e ragazzi nella loro socialità e nella loro vocazione sportiva".

Sulla preparazione di Genova capitale Europea dello Sport 2024 si è soffermato Vittorio Ottonello, consigliere comunale delegato in materia di rapporti con CONI, Cip, Federazioni e Enti Sportivi “Abbiamo già calendarizzato oltre 40 eventi di livello nazionale e internazionale, sarà una grande opportunità per valorizzare lo sport a tutti i livelli. La Festa dello sport rappresenta al meglio l'ideale di sport per tutti che sarà alla base di Genova 2024 e Porto Antico sarà un punto di riferimento fondamentale e prezioso per il suo successo”.

Per Antonio Micillo, presidente Coni Liguria: “La Festa dello Sport e Stelle nello Sport sono un supporto fondamentale per tutte le Federazioni e gli Enti sportivi. Una vetrina eccezionale, una occasione di celebrazione e promozione dello sport e dei suoi attori. Da 22 anni Stelle nello Sport promuove la cultura e i valori dello sport e la Festa al Porto Antico è da sempre l'evento più bello e partecipato dello sport per tutti”.

“Abbiamo voluto fortemente dare continuità alla Festa dello Sport, sia pure adeguandoci al momento: quest’anno la nostra Festa, nel posizionamento eccezionale di settembre, aprirà il nuovo anno scolastico, all’insegna della ripartenza e dell’ottimismo” - sono le parole di Luisella Tealdi, responsabile dell’Ufficio Eventi di Porto Antico di Genova. “Concentreremo tutto in due giorni, avremo un po’ meno spazio ma molta più voglia di divertirci, tutta quella accumulata nei mesi in cui siamo rimasti fermi, rispetteremo le regole e saremo prudenti, con la speranza di tornare nel 2022, di nuovo a maggio, a quella normalità che oggi ricominciamo a vedere all’orizzonte”.

Sarà necessario rispettare le norme sanitarie in vigore per le attività all’aperto e il distanziamento, indossare sempre la mascherina e, a partire dai 12 anni, esibire il Green Pass ogni volta che verrà richiesto.

“E’ stato un anno intenso e fondamentale – sottolinea Michele Corti, presidente dell’Associazione Stelle nello Sport – in cui non solo abbiamo continuato a proporre tutte le nostre attività a sostegno delle scuole, delle società e federazioni sportive, ma addirittura abbiamo rilanciato creando un percorso straordinario come quello di SportAbility. Celebriamo i migliori sportivi liguri dopo una estate incredibile in un Galà delle Stelle sempre più internazionale, pronti a due giornate di festa che avranno, come sempre, anche l’importante finalità di sostenere l’Associazione Gigi Ghirotti”.

Gli eventi della 17^a Festa dello Sport

L’evento di lancio della Festa dello Sport 2021 sarà, come per tradizione, il Galà delle Stelle nello Sport, giunto alla 22° edizione e in programma venerdì 24 settembre alle ore 20:15 presso la Sala Grecale dei Magazzini del Cotone. Nell’occasione, in una serata come sempre interamente dedicata alla Gigi Ghirotti Onlus, verranno incoronati gli sportivi più amati dal pubblico ligure nell’ambito del sempre più popolare (194.385 preferenze) referendum lanciato da Stelle nello Sport. Davide Ballardini (Genoa) ed Emil Audero (Sampdoria) nella categoria Rossoblucerchiato dell’Anno-Trofeo Eco Eridania, Alberto Razzetti (Fiamme Gialle-Genova Nuoto) nella categoria BIG Maschile-Trofeo MSC, Serena Viviani (Carabinieri) nella categoria BIG Maschile-Trofeo Montallegro, Gabriele Delfino (Imponente Danza) nella categoria Junior maschile-Trofeo Cambiaso Risso, Ilaria Puglia (PGS Auxilium Genova) nella categoria Junior femminile-Trofeo PSA, Giulia Ventura (Andrea Doria Ginnastica) nella categoria Green-Trofeo Erg, Fabio Andolfi (pilota vincitore del Trofeo Primocanale Motori) e l’Iren Genova Quinto nella categoria Società-Trofeo Gecar Citroen.

Uno speciale riconoscimento andrà ad Alessandro Sommariva, “stella” genovese che è entrato nella “squadra” delle Frecce Tricolori e rappresenta oggi la pattuglia acrobatica dell’Aeronautica Militare italiana. Applausi anche per la Pro Recco Pallanuoto che ha conquistato la Champions League, così come per gli ideatori di “Controregole”, progetto innovativo de “La Giostra della Fantasia”. Tra i campioni presenti alla serata, Francesco Bocciardo (due ori e un argento nel Nuoto alle Paralimpiadi di Tokyo), Davide Re (detentore primato italiano 400 metri piani) e Martina Batini, bronzo nel fioretto a Tokyo 2020.

Sabato 25 settembre, in piazza delle Feste a partire dalle 11, si terrà la cerimonia di inaugurazione, alla presenza delle autorità istituzionali e sportive. Stelle nello Sport premierà tutti e 73 gli studenti, in arrivo da tutta la Liguria, protagonisti della quinta edizione del concorso scolastico di tema e disegno “Il Bello dello Sport”. Applausi anche per i dirigenti delle tre società legate ai video più cliccati nell’ambito del video contest “Lo Sport è Vita”: Stomp&Go Country, Scuola Artis e Immagine Danza Borgio Verezzi. Una speciale coreografia “Imponente Danza” accompagnerà l’inaugurazione.

In Piazza delle Feste, sotto il tendone, ci saranno due giornate davvero ricche di attività. Sabato, dalle 14 alle 16, si terrà una nuova edizione dell’Auxilium day con le esibizioni delle sezioni della polisportiva diretta dal presidente Angelo Serra. A seguire, dalle 16.30 alle 18.30, andrà in scena la tradizionale Festa della Ginnastica con i saggi a cura delle società FGI Liguria coordinate dal Comitato del presidente Pino Raiola. Dalle 20:30 il Galà della Danza UISP. Domenica dalle 14:00 il via al saggio di pattinaggio FISR Liguria, coordinato dal delegato provinciale Stefano Breveglieri. Dalle 16:30 alle 19 le esibizioni di Danza Sportiva a cura del Comitato Regionale del presidente Michelangelo Buonarriovo.

In piazzale Mandraccio, sabato 25 e domenica 26 settembre dalle 10 alle 19, sarà possibile entrare a contatto con numerose discipline sportive grazie a Stelle nello Sport. Si avvicenderanno istruttori di Lanterna

Taekwondo, Free Sport, Hwasong, Ardita Savate e Boxing Club, Circolo Spada Liguria, Genova Badminton e US Sestri Ponente per far provare vari sport alle famiglie.

Il progetto SportAbility arriverà al Porto Antico con le due speciali giornate dedicate alla Jet Ski Therapy curate da Fabio Incorvaia (sette volte campione del mondo nelle moto d'acqua), info e prenotazioni allo 3497793955. Alla Festa dello Sport si celebreranno anche i festeggiamenti per il Centenario dell'Unione Italiana Ciechi. La Federazione Italiana Pallavolo sarà presente con il Comitato Centro che coinvolgerà tante società in una ampia area in Piazza Caricamento con 8 campi allestiti. Domenica 26 alle 14:30 si disputerà il 1° Trofeo Gian Luigi Corti, manifestazione intitolata allo storico dirigente di volley (medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Los Angeles) e giornalista sportivo, storico sostenitore del progetto Stelle nello Sport.

Alla Festa dello Sport saranno raccolti fondi a favore della Gigi Ghirotti Onlus. Presso lo stand di Stelle nello Sport i volontari dell'Associazione presieduta dal Prof. Henriquet doneranno dolci merende Panarello e riceveranno le donazioni. Con un contributo alla Ghirotti si potrà anche provare un emozionante giro in segway grazie all'Associazione Genova Segway.

MaremmaNews

il primo quotidiano online della Maremma

Il fine settimana green e solidale ad Arcidosso

Venerdì convegno al parco faunistico sulla tutela delle razze autoctone, le eccellenze casearie e la filiera della lana. Domenica "la passeggiata per la vita" tra i castagni e la cascata d'acqua d'alto.

Arcidosso: Dopo gli ottimi risultati di visite durante l'estate, proseguono anche in questo ultimo scorcio di settembre le iniziative del Parco Faunistico del Monte Amiata.

Venerdì 24 alle ore 09.30 presso il Podere dei Nobili, sede del Parco, si terrà il convegno promosso dal Gruppo Operativo Formaggi di Razza dal titolo "AMIATA: PRESERVARE LE RAZZE AUTOCTONE MEDIANTE L'INNOVAZIONE" rivolto in particolare alla conservazione dell'asino sorcino amiatino, della vacca maremmana e della pecora amiatina, attraverso lo sviluppo e introduzione di nuovi prodotti caseari (formaggi e yogurt) che possano affiancarsi al mercato della carne e alla produzione di lana. Questa iniziativa rientra nell'ambito di un partenariato pubblico-privato tra Genomamiata, Università di Firenze (DISPAA), l'Unione dei Comuni Amiata grossetano, Next Technology Tecnotessile, l'az. Agr. Franceschelli, Az. Ag. Bindi Elisa, l'Agenzia Formativa CIPA AT Grosseto, la coop. Heimat ed ovviamente lo stesso Parco Faunistico.

Il convegno si aprirà con i saluti del Sindaco di Arcidosso Jacopo Marini e di Daniele Rossi, Presidente Unione dei Comuni, mentre l'introduzione sarà affidata a Giovanni Alessandri, coordinatore del Progetto e Lorenzo Fazzi, Presidente dell'associazione Genomamiata, capofila del partenariato. Seguiranno le relazioni tecniche degli esperti del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali dell'Università di Firenze relativamente agli aspetti zootecnici e alimentari della filiera e quella di Andrea Falchini, direttore di Next Technology Tecnotessile per gli aspetti tecnologici

degli impianti di lavorazione della lana di pecora amiatina. Successivamente ci sarà la sessione dedicata al punto di vista degli allevatori e quella dedicata alla formazione e informazione. Le conclusioni sono affidate ai funzionari della Regione Toscana Valter Nunziatini e Gianluca Barbieri. Si ricorda che per i Dottori Agronomi e Dottori Forestali interessati a partecipare sono previsti i CFP Formativi.

Si ricorda inoltre che il Parco faunistico nei giorni di Sabato e Domenica è aperto al pubblico (ingresso gratuito). Il Parco Faunistico si estende su di una superficie di 200 ettari nella parte occidentale del territorio comunale di Arcidosso, ed è raggiungibile dalla SS 223, con una strada bianca all'interno della riserva naturale del Monte Labbro, in Località Podere Dei Nobili. Ampio parcheggio gratuito sia per auto che per camper. Sono disponibili aree sosta attrezzate, servizi igienici e la raccolta differenziata dei rifiuti. Orario di apertura: dalle ore 09.00 alle 19.00. Per info e/o prenotazione guide: 3313654927 – pagina facebook: <https://www.facebook.com/ParcoFaunisticoAmiata/> Pagina Instagram: https://www.instagram.com/parco_faunistico_monteamiata/

Domenica 26 settembre si svolgerà invece la seconda edizione dell'iniziativa solidale "LA PASSEGGIATA PER LA VITA", breve percorso di trekking ad anello su sentiero turistico (circa 6 km), organizzata dal Comitato per la Vita di Grosseto, l'associazione La Vettoraia e la UISP per raccogliere i fondi per l'acquisto di una sonda ecografica per il reparto di Anestesia e rianimazione dell'Ospedale Misericordia di Grosseto. Il ritrovo è per le ore 9.30 presso la sede dell'associazione La Vettoraia (in loc. Bagnoli) per la registrazione e colazione offerta. Alle ore 10.00 escursione guidata (insieme alla guide ambientali Erika Morganti e Laura Dall'Olio) alla scoperta dei castagni con sosta (verso le ore 12.30) alla Cascata d'Acqua d'Alto con pranzo offerto dagli sponsor (Tosti, Pranam, Termo Amiata, Fatarella). La quota di partecipazione è di 10 €. Chi fosse impossibilitato a partecipare ma avesse comunque il piacere di contribuire alla raccolta fondi può contattare i seguenti numeri 3391112690 (Federica), 3479231621 (Elena), 3396758163 (Azzelia).



CICLISMO

Federico Bartalucci e Luciano Borzi, due grossetani sul gradino più alto del podio nel Trofeo “ Lago Dell’Accesa”

Federico Bartalucci e Luciano Borzi, due grossetani sul gradino più alto del podio nel Trofeo “ Lago Dell’accesa”, gara ciclistica amatoriale andata in scena mercoledì scorso con partenza dalla località Bozzone di Vetulonia e con arrivo

nei pressi del bivio per Giuncarico. La manifestazione di ciclismo amatoriale è stata organizzata dal Marathon Bike e Avis Provinciale, con il patrocinio della Provincia di Grosseto, sotto l'egida della Uisp, supportata dalla Banca Tema, e la ditta Big Mat di Maurizio Scarpelli. Il via dato alle 15.30 nei pressi del bar Bozzone di Vetulonia con una novantina di corridori, che si sono confrontati su un tracciato in linea di 75 chilometri con il finale di gara posto nello strappo della strada che porta Giuncarico. Come si diceva protagonisti assoluti i grossetani, non solo per le due vittorie, ma anche per il terzo posto conquistato nella seconda partenza da Giorgio Cosimi. Due partenze come spesso capita di questi tempi, per garantire la sicurezza dei corridori in gara. Entrando in merito alle due gare, nella prima l'epilogo nei pressi della stazione di Potassa quando prendevano il largo in quattro. Oltre al vincitore Bartalucci, Edoardo Placidi fresco vincitore del Poker d'Agosto, Diego Giuntoli e Nocentini Carlo. I quattro di comune accordo arrivavano a giocarsi la vittoria, con l'arrivo posto nello strappo di salita che porta a Giuncarico. Qui Bartalucci sfoderava una progressione davvero impressionante arrivando al traguardo con diversi metri di vantaggio. Al secondo posto Edoardo Placidi, al terzo Giuntoli che precedeva Carlo Nocentini. Nella seconda partenza, dopo aver neutralizzato diversi scatti, entrava in scena nel finale Luciano Borzi, che a circa cinque chilometri dal traguardo riusciva a trovare la zampata decisiva. Alla sua ruota gli rimaneva solo l'altro grossetano protagonista di giornata: Giorgio Cosimi. I due quindi si giocavano la vittoria che andava a Borzi, mentre addirittura Cosimi non si avvedeva del rientro prepotente del viterbese Stefano Ferruzzi, che lo passava proprio sul traguardo, soffiandogli il secondo posto. Al quarto posto l'atleta di Cassino Massimo Costa. Questi i migliori al traguardo della prima fascia, dal quinto al decimo posto: Michele Lazzeroni, Mario Calagretti, Gianluca Scafuro, Riccardo Cicognola, Adriano Nocciolini, e Francesco Bacci. Nella seconda partenza questi i migliori piazzati dal quinto al decimo: Renato Bottone, Francesco Garuzzo, Riccardo Salani, Stefano Cupello, Fabrizio Ravanelli e Fabio Alberi.



SPORT - Domenica 26 settembre 2021 a partire dalle 9.30, con ritrovo in piazza Castello e corso Martiri della Libertà

Ferrara Half Marathon e Ferrarun 2021, una domenica di esaltante passione sportiva

Domenica 26 settembre 2021 a partire dalle 9.30, con ritrovo in piazza Castello e corso Martiri della Libertà, la città di Ferrara vivrà un nuovo ed esaltante momento di passione sportiva ospitando i mille e cinquecento iscritti alla Ferrara Half Marathon e alla Ferrarun 2021, le tradizionali manifestazioni podistiche agonistiche e amatoriali organizzate dall'ASD Atletica Corriferrara.

La manifestazione sportiva è stata presentata ufficialmente ai giornalisti giovedì 23 settembre nella sala degli Arazzi a palazzo municipale, da **Micol Guerrini**, assessore alle Politiche Giovanili, **Massimo Corà**, presidente ASD Atletica Corriferrara, **Erica Cavalieri**, vice presidente e responsabile marketing ASD Atletica Corriferrara, **Aniello Sarno**, dirigente e responsabile percorso ASD Atletica Corriferrara e **Luca Cimorelli**, presidente della Holding Ferrara Servizi.

Per info: <https://www.corriferrara.it/>

DOCUMENTAZIONE a cura degli organizzatori (scaricabile in fondo alla pagina)

Ferrara Half Marathon & 10K

In questo periodo estremamente complicato per la realizzazione di grandi eventi sportivi, abbiamo voluto dare un segnale importante alla cittadinanza e al mondo sportivo proponendo una Manifestazione Internazionale che possa essere capace di riaccendere l'entusiasmo, la voglia di fare sport e di vivere grandi eventi sia nella cittadinanza ferrarese che fra tutti gli appassionati di corsa. Le cose da fare sono tante, come sono tanti i problemi da risolvere, ma grazie al fondamentale aiuto del Comune di Ferrara, dei tantissimi volontari e soprattutto dei nostri Sponsor e Partner commerciali siamo sicuri che riusciremo, come nelle scorse edizioni, a garantire un Evento dagli alti standard organizzativi e una vera festa dello sport per la città di Ferrara.

La manifestazione si svolgerà in pieno centro storico cittadino, in un contesto unico e affascinante!

Gli atleti avranno la fortuna di partire e arrivare in Martiri della Libertà, all'ombra del Castello Estense e di vivere a pieno il centro storico dove troveranno tutti i servizi.

In questo periodo, mantenere una manifestazione come questa in un centro cittadino senza spostarlo in periferia è una grandissima sfida per noi che ci impone di limitare il numero massimo di partecipanti per garantire a tutti sicurezza e rispetto del distanziamento previsto.

Maggiori costi da sostenere e minori entrate, un sacrificio che però ci sentiamo di sostenere per garantire il fascino di un Evento unico e far sì che chi arrivi a Ferrara possa innamorarsi della nostra splendida Città.

I favoriti

La 10 km, gara Uisp, vede tra i favoriti della vigilia Giorgio Scialabba già vincitore della

Diecimiglia Città di Ferrara nel 2016 e nel 2019 e Massimo Tocchio atleta tra i più rappresentativi del panorama ferrarese ed Enrico Lazzari dell'Atletica Castenaso. In campo femminile super favorita Caterina Mangolini atleta di Bosco Mesola in forza all'Atletica Estense.

Nella Half Marathon favoritissimi gli atleti africani.

Al via in campo maschile Hosea Kisorio Kimeli (1.01.59 a Lucca 2015), Eric Riungu (1.04.10 Verona 2021), Sammy Kipngetich (1.03.25 Arezzo 2018 già 2° a Ferrara 2019), Hosea Chemunyan (fresco del 2° posto ottenuto alla 1^ edizione della Dolomitica Run Half Marathon la scorsa settimana), Tra le donne Lenah Jerotich (1.12.23 a Vinovo 2019) se la giocherà in quella che potrebbe essere una bellissima lotta a due con Esther Waweru atleta che vanta un personale di 1.12.29 ottenuto a Torino nel 2019.

Ma molto agguerrita anche la partecipazione di atleti italiani di assoluto valore come Marco Ercoli (1.10.00 Verona 2020), Salvatore Franzese (1.08.13 Crema 2016) e gli atleti comacchiesi Giovanni Luca Andrella (1.13.43 Trieste 2021) e Giorgia Mancin (1.27.46 Castelmaggiore 2018) che correranno in preparazione della Maratona di New York 2021. Tra le donne italiane segnaliamo infine la presenza di Anna Zilio atleta con un personale di 1.25.03 ottenuto nel 2018 a Jesolo.



Rieti dà il calcio d'inizio alla European Football Week Special Olympics

Si è tenuto ieri presso il campo del Parco Il Coriandolo SpaZio Willie, un incontro amichevole di calcio unificato che ha visto giocare nella stessa squadra atleti con e senza disabilità intellettive e giovani rifugiati politici afgani

Il calcio può mandare un messaggio di pace e solidarietà. Si è tenuto ieri a Rieti, presso il campo del Parco Il Coriandolo SpaZio Willie di viale Fassini, un incontro amichevole di calcio unificato che ha visto giocare nella stessa squadra atleti con e senza disabilità intellettive e giovani rifugiati politici afgani.

L'evento è organizzato all'interno dell'**European Football Week Special Olympics** e ha visto scendere in campo per una partita dimostrativa di calcio unificato squadre miste formate dagli Atleti del team FD 18 Special, della Polisportiva Cantalice, Atleti partner e rifugiati politici che da qualche mese sono stati accolti nella nostra città.

«Giocare questo incontro – dice **Morena De Marco**, direttore provinciale di Special Olympics a Rieti – rilancia un segnale importante di accoglienza e apertura, come indicato dal programma Unified with Refugees. Il calcio ha la forza di non guardare al colore, alle origini oppure alla religione di appartenenza. I nostri atleti scendono sempre in campo con il solo scopo di giocare e divertirsi».

L'incontro che inaugura in Italia questa importante manifestazione internazionale è sostenuto dall'associazione Rietinclud e dalla Uisp di Rieti, con la collaborazione di SpaZio Willie e la gentile disponibilità di Gianluca Tilli e si pone l'obiettivo di evidenziare l'opportunità di vincere stereotipi e pregiudizi di ogni genere, attraverso lo sport unificato e la condivisione di una passione comune, con un messaggio da raccontare e diffondere, per costruire un mondo teso all'inclusione in grado di guardare oltre la disabilità o il colore della pelle.

Special Olympics Italia organizza la settimana europea del calcio per la ventunesima volta, con il supporto della UEFA e da oggi, fino al 30 settembre saranno tantissimi gli eventi (partite, mini tornei e percorsi di avviamento) che promuoveranno il calcio unificato in tutte le regioni anche nel mondo della scuola.

Per il Team dell'FD 18 Special una bellissima opportunità per cominciare col piede giusto la stagione in vista dell'imminente prima trasferta che vedrà impegnata la squadra reatina nella rassegna interregionale dei Play the Games di Caserta, dal 1° al 3 ottobre.

Ravennanotizie.it

È nato il Consorzio Pugilistico Ravennate. Servidei, Musella e Gordini: “Unire le forze per dare stimoli e avere visibilità”

Le tre realtà pugilistiche del ravennate, **Gordini Boxe, Musella Team e Ravenna Boxe** si sono associate con l'intenzione di creare una collaborazione tecnica e organizzativa. Lo hanno reso noto ieri pomeriggio, 22 settembre, i tre responsabili del pugilato di Ravenna insieme all'Assessore allo Sport Roberto Fagnani, durante una conferenza stampa all'impianto sportivo Darsena di via Curzola a Ravenna, gestito da UISP e CSI.

“Si tratta di una vera ed autentica opportunità per la Boxe ravennate” sono state le parole dell'**Ex campione europeo dei pesi piuma Alberto Servidei** che dal 2007 gestisce la società sportiva Ravenna Boxe. “L'obiettivo è unire le forze per creare una base solida ed un riferimento in cui i ragazzi possono crescere ed allenarsi – ha aggiunto il Maestro Servidei -. La Boxe ravennate ha bisogno di stimoli, di visibilità per crescere e competenze per organizzare eventi degni di questo territorio”.

“Il primo obiettivo sarà quello di riportare la Boxe ad essere una salvezza per i giovani, uno sport in cui poter credere in se stessi e nei propri mezzi. Il pugilato è fatto da persone intelligenti che sanno prima di tutto soffrire e rialzarsi” questo il commento di **Meo Gordini, storico allenatore del pugilato Ravennate**.

Il Consorzio avrà il compito di aumentare il bagaglio tecnico dei responsabili dei corsi attraverso continui confronti, reperire maggiori sponsor sul territorio grazie all'unità di

intenti e creare un rapporto continuo con l'Amministrazione locale per migliorare i luoghi ed i servizi dedicati alla boxe.

Ciro Musella del "Musella Team di Porto Fuori" ha spiegato come sia determinante il progetto di unità delle tre Associazioni nella gestione degli atleti che hanno voglia e capacità di crescere in questo sport: "La possibilità di diventare dilettante o addirittura professionista di pugilato passa anche attraverso un team che deve gestire l'atleta in ogni particolare, servono allenatori preparati e luoghi idonei in cui svolgere la preparazione" ha aggiunto il tecnico di Porto Fuori.

"In un momento in cui lo sport è stato ridotto ai minimi termini dal Covid, l'Italia ha dimostrato di avere una capacità di resilienza al di là di ogni previsione. Lo hanno dimostrato le nostre nazionali di calcio, atletica, gli atleti paraolimpici e la pallavolo maschile e femminile. Anche nel dilettantismo nel Comune di Ravenna abbiamo avuto questi esempi. L'unione delle tre Associazioni di pugilato in un consorzio con l'intento di migliorare la qualità gestionale e le prestazioni è un sintomo che stiamo vivendo un periodo di ulteriore maturità sportiva che mette lo sport al centro del servizio per il cittadino, dei giovani e crea opportunità di crescita personale e professionale". ha commentato **Roberto Fagnani Assessore allo Sport del Comune di Ravenna**.



Nella Palestra comunale l'Open Day dello Sport

Sabato 25 settembre a partire dalle 15 l'iniziativa promossa dal Comune e dal Comitato Uisp di Arezzo

MARCIANO DELLA CHIANA — Sabato, 25 settembre, dalle 15 presso la **Palestra Comunale** di Marciano della Chiana si terrà l'**Open Day dello Sport**, organizzato dal Comune di Marciano e dal Comitato Uisp di Arezzo.

Verranno effettuate **dimostrazioni di tutti quegli sport** che verranno praticati nella palestra comunale di Marciano nella stagione 2021/2022. Dimostrazioni che andranno dal pattinaggio alla ginnastica ritmica, dalla pallavolo al mini-volley e dalla pallamano al calcio a 5 con uno spazio riservato anche alla disciplina orientale del Tai-Chi. **Per partecipare è obbligatorio il Green Pass, meno che per i bambini sotto i 12 anni.**

Questa iniziativa fa parte dell'evento del Comune di Marciano denominato "**Settimana Europea dello Sport**" che racchiude dal 23 al 30 Settembre eventi, lezioni esibizioni e incontri. Hanno aderito alla settimana europea Coni Arezzo, Palestra Sport Village, Azienda Usl Toscana Sud Est, Uisp Arezzo, M.C. Valdichiana, Atletico Valdichiana, Pubblica Assistenza, Nadia Izzotti, Paolo Evangelista, Polisportiva Savinese, G.S. Cesa e La Chianina Ciclostorica.